

| | | |
|--|--|---|
|  | ULTRA FAST METAL BONDING ADHES Codice: 5006-001082 |  |
|--|--|---|

Versione: 1 Data di compilazione: 22/09/2021

Data di stampa: 22/09/2021

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

| | | |
|-----|--|---|
| 1.1 | <u>IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO:</u> UFI: EPY3-99GD-1J05-5111 | ULTRA FAST METAL BONDING ADHES Codice: 5006-001082 |
| 1.2 | <u>USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI:</u> Usi previsti (principale funzione tecnica): [X] Industriale [X] Professionale [_] Consumo ADESIVO. Settore di uso: Usi professionali (SU22). Usi sconsigliati: Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati come 'Usi previsti o identificati'. <u>Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso, Allegato XVII Regolamento (CE) n° 1907/2006:</u> Nessuna restrizione. | |
| 1.3 | <u>INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:</u> CRS CAR REPAIR SYSTEM ITALIA, SRL 23, Via Campazzi - 21040 Gerenzano - Varese (Italia) Telefono: +39 02 9689862 <u>Indirizzo di posta elettronica della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza:</u> info@carrepairsystem.eu | |
| 1.4 | <u>NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA:</u> +39 02 9689862 (L-V 8:30-12:30 / 13:30-17:30 h.) (ore lavorative) <u>Centri Antiveleni ITALIA:</u> · MILANO: CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Telefono (+39) 02 66101029 · PAVIA: CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Telefono (+39) 0382 24444 · BERGAMO: CAV Ospedali Riuniti - Telefono (+39) 800 883300 · FIRENZA: CAV Ospedale Careggi - Telefono (+39) 055 794819 · ROMA: CAV Policlinico Gemelli - Telefono (+39) 06 3054343 · ROMA: CAV Policlinico Umberto - Telefono (+39) 06 49978000 · NAPOLI: CAV Ospedale Cardarelli - Telefono (+39) 081 7472870 · VERONA: CAV Ospedale Borgo Trento - Telefono (+39) 800 011058 | |

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

| | | | | | | | |
|---|--|---|--|--|---|---|--|
| 2.1 | <u>CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA:</u> La classificazione delle miscele avviene secondo i seguenti principi: a) quando i dati (test) sono disponibili per la classificazione delle miscele, di solito è fatta sulla base di questi dati, b) in assenza di dati (test) per le miscele, i metodi di interpolazione o di estrapolazione sono generalmente utilizzati per valutare il rischio, utilizzando i dati di classificazione disponibili per miscele simili, e c) in assenza di test e informazioni che consentano l'applicazione di tecniche di interpolazione o di estrapolazione, vengono utilizzati metodi per classificare la valutazione del rischio in base ai dati dei singoli componenti della miscela. <u>Classificazione in base al Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP):</u> PERICOLO: Flam. Liq. 2:H225 Skin Irrit. 2:H315 Eye Dam. 1:H318 Skin Sens. 1:H317 STOT SE (irrit.) 3:H335 Aquatic Chronic 3:H412 | | | | | | |
| | Classe di pericolo <u>Fisico-chimiche:</u>  <u>Salute umana:</u>  <u>Ambiente:</u> | Classificazione della miscela Flam. Liq. 2:H225 Skin Irrit. 2:H315 Eye Dam. 1:H318 Skin Sens. 1:H317 STOT SE (irrit.) 3:H335 Aquatic Chronic 3:H412 | Cat. a) c) c) c) c) c) | Cat. Cat.2 Cat.2 Cat.1 Cat.1 Cat.3 Cat.3 | Vie di esposizione - Cutanea Oculare Cutanea Inalazione - | Organi colpiti - Pelle Occhi Pelle Vie respiratorie - | Effetti - Irritazione Gravi lesioni Allergia Irritazione - |
| Il testo completo delle indicazioni di pericolo è indicato nella sezione 16. Nota: Quando nella sezione 3 un Intervallo di percentuali è usato, i pericoli per la salute e per l'ambiente si riferiscono agli effetti della concentrazione più elevata di ciascun ingrediente, ma al di sotto del valore massimo indicato. | | | | | | | |

| | | |
|-----|--|---|
| 2.2 | <u>ELEMENTI DELL'ETICHETTA:</u>  | Il prodotto è etichettato con la parola di avvertenza PERICOLO conforme il Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP) |
| | <u>Indicazioni di pericolo:</u> H225 H335 H315 H318 H317 H412 <u>Consigli di prudenza:</u> P102 P210 P280F P363 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. Può irritare le vie respiratorie. Provoca irritazione cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare una reazione allergica cutanea. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e proteggere gli occhi. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. |

| | | |
|--|---|---|
|  | <p>ULTRA FAST METAL BONDING ADHES Codice: 5006-001082</p> |  |
| <p>P303+P361+P353-P312 P305+P351+P338-P310 P273-P501a</p> | <p>IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Non disperdere nell'ambiente. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali.</p> | |
| <p><u>Indicazioni supplementari:</u> EUH208 <u>Sostanze che contribuiscono alla classificazione:</u> Acido metacrilico Acido maleico Colofonia Cloruro di tosile</p> | <p>Contiene triacrilato di trimetilolpropane etossilato(1-6). Può provocare una reazione allergica.</p> | |

| | |
|-----|--|
| 2.3 | <p><u>ALTRI PERICOLI:</u> Pericoli che non danno luogo a classificazione ma che possono contribuire ai pericoli globali della miscela: <u>Altri pericoli fisico-chimici:</u> Se la ventilazione non è sufficiente e si verifica l'accumulo di vapore, si può formare con l'aria una miscela potenzialmente infiammabile o esplosiva. <u>Altri rischi e effetti negativi per la salute umana:</u> Non ci sono noti altri effetti avversi pertinenti. <u>Altri effetti negativi per l'ambiente:</u> Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.</p> |
|-----|--|

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

| | |
|-----|--|
| 3.1 | <p><u>SOSTANZE:</u> Non applicabile (miscela).</p> |
|-----|--|

| | |
|-----------|--|
| 3.2 | <p><u>MISCELE:</u> Questo prodotto è una miscela. <u>Descrizione chimica:</u> ADESIVO. <u>INGREDIENTI:</u></p> |
| 5 < 10 % | <p> Acido metacrilico CAS: 79-41-4 , EC: 201-204-4 REACH: 01-2119463884-26 Indice n° 607-088-00-5 < REACH CLP: Pericolo: Acute Tox. (inh.) 4:H332 Acute Tox. (skin) 3:H311 Acute Tox. (oral) 4:H302 Skin Corr. 1A:H314 Eye Dam. 1:H318 STOT SE (irrit.) 3:H335</p> |
| 5 < 10 % | <p> Acido maleico CAS: 110-16-7 , EC: 203-742-5 REACH: 01-2119488705-25 Indice n° 607-095-00-3 < REACH CLP: Attenzione: Acute Tox. (skin) 4:H312 Acute Tox. (oral) 4:H302 Skin Irrit. 2:H315 Eye Irrit. 2:H319 Skin Sens. 1:H317 STOT SE (irrit.) 3:H335</p> |
| 2,5 < 5 % | <p> Colofonia CAS: 8050-09-7 , EC: 232-475-7 REACH: 01-2119480418-32 Indice n° 650-015-00-7 < REACH / CLP00 CLP: Attenzione: Skin Sens. 1:H317</p> |
| 1 < 3 % | <p> 2,6-di-terz-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0 , EC: 204-881-4 REACH: 01-2119555270-46 Autoclassificato < REACH CLP: Attenzione: Aquatic Acute 1:H400 (M=1) Aquatic Chronic 1:H410 (M=1)</p> |
| 1 < 2 % | <p> Cloruro di tosile CAS: 98-59-9 , EC: 202-684-8 REACH: 01-2119971273-36 Autoclassificato < REACH CLP: Pericolo: Met. Corr. 1:H290 Skin Irrit. 2:H315 Eye Dam. 1:H318 Skin Sens. 1A:H317</p> |
| 1 < 2 % | <p> Triacrilato di trimetilolpropane etossilato(1-6) CAS: 28961-43-5 , EC: 500-066-5 REACH: 01-2119489900-30 Autoclassificato < REACH CLP: Attenzione: Eye Irrit. 2:H319 Skin Sens. 1:H317</p> |
| 1 < 2 % | <p> Bis[2-(acrililossi)etil] idrogeno fosfato CAS: 40074-34-8 , EC: 254-783-0 Autoclassificato CLP: Pericolo: Skin Irrit. 2:H315 Eye Dam. 1:H318 Skin Sens. 1B:H317</p> |
| 1 < 2 % | <p> 2-(fosfonoossi)etil acrilato CAS: 32120-16-4 , EC: 250-927-1 Autoclassificato CLP: Pericolo: Skin Irrit. 2:H315 Eye Dam. 1:H318 Skin Sens. 1B:H317</p> |
| 1 < 2 % | <p> Idroperossido di a,a-dimetilbenzile CAS: 80-15-9 , EC: 201-254-7 Indice n° 617-002-00-8 < CLP00 CLP: Pericolo: Org. Perox. E:H242 Acute Tox. (inh.) 3:H331 Acute Tox. (skin) 4:H312 Acute Tox. (oral) 4:H302 Skin Corr. 1B:H314 STOT RE 2:H373 Aquatic Chronic 2:H411</p> |

| | | |
|--|--|---|
|  | ULTRA FAST METAL BONDING ADHES Codice: 5006-001082 |  |
|--|--|---|

Impurità:
Non contiene altri componenti o impurità goduto influenzano la classificazione del prodotto.

Stabilizzanti:
Nessuno

Riferimento ad altre sezioni:
Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16.

SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI (SVHC):
Elenco aggiornato per l'ECHA il 08/07/2021.
Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione, incluse nell' Allegato XIV del Regolamento (CE) n° 1907/2006:
 Nessuna
Sostanze SVHC candidate da inserire nell' Allegato XIV del Regolamento (CE) n° 1907/2006:
 Nessuna

SOSTANZE PERSISTENTE, BIOACCUMULABILE E TOSSICE (PBT), O MOLTO PERSISTENTE E MOLTO BIOACCUMULABILI (VPVB):
 Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

| | | | |
|--|---|--|--|
| 4.1 | DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO: | | |
|  In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Non somministrare mai nulla per bocca, se l'infortunato è incosciente. I soccorritori dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'equipaggiamento protettivo raccomandato se vi è una possibilità di esposizione. Usare guanti protettivi quando si somministrano i primi soccorsi. | | | |
| Via di esposizione | | Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati | Descrizione delle misure di primo soccorso |
| Inalazione:  | | L'inhalazione produce un senso di bruciore, tosse, difficoltà respiratoria e mal di gola. | Togliere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Mantenerlo coperto in attesa del medico. |
| Cutanea:  | | Il contatto con la pelle produce arrossamento, bruciature e dolore. | Togliere immediatamente gli abiti contaminati e lavargli aparte con un detergente alcalino. Evitare l'esposizione al Sole o ad altre fonti di raggi UV che possono aumentare la sensibilità della pelle. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata ed una soluzione di bicarbonato sodico allo 5%. Finalmente, tornare a lavare la zona con acqua e sapone. Non usare solventi. In caso di arrossamento della pelle o vesciche, consultare immediatamente un medico. Smettere l'indumenti nel caso che siano molto contaminati. |
| Oculare:  | | Il contatto con gli occhi produce arrossamento, dolore, bruciature profonde gravi e perdita di visione. | Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte, fino a che passa l'irritazione. Evitare l'esposizione al Sole o ad altre fonti di raggi UV che possono aumentare la sensibilità degli occhi. Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata. |
| Ingestione: | | Se ingerito, causa severe ustioni alle labbra, bocca, gola e esofago, con disturbi gastrici e dolori addominali. | In caso d'ingestione, ricorrere immediatamente alle cure mediche. Bere acqua in grandi quantità. Non provocare il vomito, per rischio di perforazione. Mantenere l'infortunato a riposo. |
| 4.2 | PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI: I principali sintomi ed effetti sono indicati nelle sezioni 4.1 e 11.1 | | |
| 4.3 | INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI: Le informazioni sulla composizione aggiornata del prodotto sono state inviate all'Istituto Superiore di Sanità - Centro nazionale per prodotti chimici. In caso di accidente, chiamare un centro anti-veleno (vedere la sezione 1.4). Informazione per il medico: Il trattamento deve rivolgersi dal controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche dell'infortunato. Antidoti e controindicazioni: Nessun antidoto specifico è noto. | | |

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

| | |
|-----|---|
| 5.1 | MEZZI DI ESTINZIONE: Polvere estinguente o CO2. Nel caso d'incendi più gravi, anche schiuma resistente all'alcool ed acqua nebulizzata. Non usare per l'estinzione: getti d'acqua diretti. Il getto d'acqua diretto può non essere efficace per estinguere l'incendio, poiché il fuoco divampi. |
| 5.2 | PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA: Come conseguenza della combustione o della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione possono comportare danni alla salute. I acrilati pirolizzati sono molto irritanti per il sistema respiratorio. |

| | | |
|--|---|---|
|  | <p>ULTRA FAST METAL BONDING ADHES Codice: 5006-001082</p> |  |
| <p>5.3</p> | <p>RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL' ESTINZIONE DEGLI INCENDI: <u>Dispositivi di protezione speciali:</u> In proporzione alle dimensioni dell' incendio, può essere necessario l' uso d' indumenti protettivi per il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi, maschere facciali e stivali. Se la squadra di protezione antincendio non è disponibile o non si usa, spegnere l' incendio da un posto protetto o ad una distanza di sicurezza. La norma EN469 fornisce un livello di protezione di base per gli incidenti chimici. <u>Altre raccomandazioni:</u> Raffreddare con acqua le cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o al fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l' incendio, defluiscano verso fognature, o corsi d' acqua.</p> | |
| <p>SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE</p> | | |
| <p>6.1</p> | <p>PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA: Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla e, se procede, areare la zona. Non fumare. Evitare il contatto diretto con il prodotto. Evitare di respirare i vapori. Tenere le persone senza protezione in posizione contraria alla direzione del vento.</p> | |
| <p>6.2</p> | <p>PRECAUZIONI AMBIENTALI: Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo. In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l' autorità competente, in conformità alla legislazione locale.</p> | |
| <p>6.3</p> | <p>METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA: Raccogliere il liquido versato con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, farina fossile, ecc..). Trasferire in un recipiente conveniente per il suo recupero od eliminazione. Neutralizzare con carbonato o bicarbonato di sodio. Evitare l' impiego di solventi. Riporre i residui in contenitori chiusi. Finalmente, lavare l' area con abbondante acqua.</p> | |
| <p>6.4</p> | <p>RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI: Per informazioni sui contatti in caso di emergenza, vedere la sezione 1. Per informazioni su una manipolazione sicura, vedere la sezione 7. Per il controllo dell' esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. Per la eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.</p> | |
| <p>SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO</p> | | |
| <p>7.1</p> | <p>PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA: Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi. <u>Raccomandazioni generali:</u> Manipolare evitando spruzzi. Evitare ogni tipo di perdita o fuga. Non lasciare i recipienti aperti. <u>Raccomandazioni per prevenire rischi d' incendio ed esplosione:</u> I vapori sono più pesanti dell' aria, possono diffondersi radente al suolo a distanze considerabili e possono formare con l' aria miscele che, raggiungendo fonti infiammabili lontane, possono infiammarsi o esplodere. Dovuto alla infiammabilità, questo materiale può essere unicamente utilizzato in zone libere di punti infiammabili e lontano da fonti di calore o elettriche. Spegnerne i telefonini e non fumare. Non usare attrezzi che possono produrre scintille. - Punto di infiammabilità : 11. °C - Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività : 1.5* - 8.6* % Volume 25°C <u>Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici:</u> Non mangiare, bere né fumare nelle zone di applicazione ed essiccazione. Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Per il controllo dell' esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. <u>Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell' ambiente:</u> Evitare qualsiasi versamento nell' ambiente. Fare speciale attenzione all' acqua di pulizia. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.</p> | |
| <p>7.2</p> | <p>CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO. COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ. Vietare l' accesso alle persone non autorizzate. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto deve essere immagazzinato isolato da sorgenti di calore ed elettricità. Non fumare nell' area di stoccaggio. Evitare l' incidenza diretta delle radiazioni solari. Evitare condizioni di umidità estrema. Per evitare perdite, i contenitori che sono stati aperti, devono essere richiusi con cura e collocati in posizione verticale. Data la sua natura corrosiva, fare estrema attenzione nella selezione di materiali per pompe, imballaggi e tubazioni. Il suolo deve essere impermeabile e resistente alla corrosione, con un sistema di canali che permettano la raccolta del liquido verso una fossa di neutralizzazione. L' equipaggiamento elettrico deve essere fatto con materiali non corrosibili. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10. <u>Classe di magazzino</u> : Conforme le disposizioni vigenti. <u>Intervallo fra le temperature</u> : Tenere raffreddato, mass.: 15.°C <u>Materie incompatibili:</u> Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti. <u>Tipo d' imballaggio:</u> Secondo le disposizioni vigenti. <u>Quantità limite (Seveso III): Direttiva 2012/18/UE:</u> - Sostanze/mescole pericolose specificate: Nessuna - Categorie delle sostanze pericolose e quantità soglia inferiore/superiore in tonnellate (t): · Pericoli fisici: Liquido e vapori facilmente infiammabili (P5c) (5000t/50000t). · Pericoli per la salute: Non applicabile · Pericoli per l' ambiente: Non applicabile · Altri pericoli: Non applicabile. - Quantità limite per l' applicazione di requisiti di soglia inferiore: 5000 tonnellate - Quantità limite per l' applicazione di requisiti di soglia superiore: 50000 tonnellate - Osservazioni: Le quantità limite summenzionate si intendono per ciascuno stabilimento. Le quantità da prendere in considerazione ai fini dell' applicazione degli articoli sono le quantità massime che sono o possono essere presenti in qualsiasi momento. Ai fini del calcolo della quantità totale presente non vengono prese in considerazione le sostanze pericolose presenti in uno stabilimento unicamente in quantità uguale o inferiore al 2% della quantità limite corrispondente, se il luogo in cui si trovano all' interno dello stabilimento non può innescare un incidente rilevante in nessuna altra parte di detto stabilimento. Per maggiori dettagli, vedere la nota 4 dell' allegato I della Direttiva Seveso.</p> | |

| | | |
|--|--|---|
|  | ULTRA FAST METAL BONDING ADHES Codice: 5006-001082 |  |
|--|--|---|

7.3 USI FINALI PARTICOLARI:

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO:
 Se un prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario il monitoraggio personale, dell'ambiente di lavoro o biologiche, per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si rimanda alle norme EN689, EN14042 e EN482 relative per la valutazione dell'esposizione per inalazione di agenti chimici, e l'esposizione di agenti chimici e biologici. Si rimanda anche i documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (TLV)

| AGCIH 2020 | Anno | <u>TLV-TWA</u> | | <u>TLV-STEL</u> | | <u>Osservazioni</u> |
|-----------------------------|------|----------------|-------|-----------------|-------|---------------------|
| | | ppm | mg/m3 | ppm | mg/m3 | |
| Acido metacrilico | 1981 | 20. | 70. | - | - | |
| Colofonia | 1993 | - | - | - | - | Sc |
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | 2001 | - | 2.0 | - | - | FIV A4 |

TLV - Valore limite di soglia, TWA - Valore medio ponderato, STEL - Limite di esposizione a breve termine.
 Sc - Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.
 A4 - Non classificato come carcinogeno negli esseri umani.

Frazione inalabile e vapore (FIV): La notazione FIV indica quegli agenti chimici che possono verificarsi nei luoghi di lavoro, sia come particolato e come vapore, in modo che le due fasi possono coesistere, contribuendo sia all'esposizione. Questa situazione può verificarsi principalmente nei seguenti casi: a) Quando l'agente in questione ha un valore 'intermedio' della pressione di vapore (in questi casi si sta prendendo in considerazione il rapporto tra la sua concentrazione in aria satura di vapore e il valore di TWA, e la nota viene assegnata, generalmente, quando il rapporto tra le due quantità è compresa tra 0,1 e 10), b) A causa della forma di utilizzo dell'agente chimico (ad esempio a spruzzo), c) Nei processi che comportano grandi variazioni di temperatura che possono influenzare lo stato fisico dell'agente chimico, e d) Nei processi in cui una frazione significativa del vapore può essere sciolto o assorbito in particelle di altre sostanze, come accade con gli agenti solubili in acqua in ambienti molto umidi. Para mayor información, véase C.Perez and S.C.Soderholm. Some chemicals requiring special consideration when deciding whether to sample the particle, vapor or both phases of an atmosphere. Appl. Occup. Environ. Hyg. 6 (10), 859-864. 1991).

VALORI LIMITE BIOLOGICI (VLB):
 Non disponibile

LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL):
 Il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione, derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nel REACH. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti. Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

| <u>Livello derivato senza effetto, lavoratori:</u> - Effetti sistemici, acuti e cronici: | <u>DNEL Inalazione</u> mg/m3 | <u>DNEL Cutanea</u> mg/kg bw/d | <u>DNEL Orale</u> mg/kg bw/d |
|---|---------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------|
| Acido metacrilico | - (a) 29.6 (c) | - (a) 4.25 (c) | - (a) - (c) |
| Acido maleico | - (a) - (c) | 58.0 (a) 3.30 (c) | - (a) - (c) |
| Colofonia | - (a) - (c) | s/r (a) 2.13 (c) | - (a) - (c) |
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | s/r (a) 3.50 (c) | s/r (a) 0.500 (c) | - (a) - (c) |
| Cloruro di tosile | s/r (a) 3.50 (c) | s/r (a) 0.500 (c) | - (a) - (c) |
| Triacrilato di trimetilolpropane etossilato(1-6) | - (a) 16.2 (c) | - (a) 0.800 (c) | - (a) - (c) |

| <u>Livello derivato senza effetto, lavoratori:</u> - Effetti locali, acuti e cronici: | <u>DNEL Inalazione</u> mg/m3 | <u>DNEL Cutanea</u> mg/cm2 | <u>DNEL Oglì</u> mg/cm2 |
|--|---------------------------------|-------------------------------|----------------------------|
| Acido metacrilico | - (a) 88.0 (c) | - (a) - (c) | - (a) - (c) |
| Acido maleico | - (a) - (c) | 0.550 (a) 0.0400 (c) | - (a) - (c) |
| Colofonia | - (a) 10.0 (c) | s/r (a) s/r (c) | s/r (a) - (c) |
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | s/r (a) s/r (c) | s/r (a) s/r (c) | - (a) - (c) |
| Cloruro di tosile | - (a) - (c) | a/r (a) a/r (c) | m/r (a) - (c) |
| Triacrilato di trimetilolpropane etossilato(1-6) | - (a) - (c) | - (a) - (c) | - (a) - (c) |

Livello derivato senza effetto, popolazione generale:
 Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

(a) - Acuto, esposizione a breve termine, (c) - Cronico, esposizione prolungata o ripetuta.
 (-) - DNEL non disponibile (senza dati di registro REACH).
 s/r - DNEL non derivato (nessun rischio identificato).
 m/r - DNEL non derivato (rischio medio).
 a/r - DNEL non derivato (rischio alto).



ULTRA FAST METAL BONDING ADHES
Codice: 5006-001082



PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI (PNEC):

Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi acquatici:

- Acqua dolce, ambiente marino ed scariche intermittenti:

| | <u>PNEC Acqua dolce</u> mg/l | <u>PNEC Marino</u> mg/l | <u>PNEC Intermittente</u> mg/l |
|--|---------------------------------|----------------------------|-----------------------------------|
| Acido metacrilico | 0.820 | 0.820 | 0.820 |
| Acido maleico | 0.0744 | s/r | 0.744 |
| Colofonia | 0.00160 | 0.000160 | 0.0160 |
| 2,6-di-terz-butyl-p-cresolo | 0.000200 | 0.000020 | 0.00200 |
| Cloruro di tosile | 0.100 | 0.0100 | 1.00 |
| Triacrilato di trimetilolpropane etossilato(1-6) | 0.00195 | 0.000195 | 0.0195 |

- Depuratore residuale (STP) e sedimenti in acqua dolce e acqua marina:

| | <u>PNEC STP</u> mg/l | <u>PNEC Sedimenti</u> mg/kg dw/d | <u>PNEC Sedimenti</u> mg/kg dw/d |
|--|-------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Acido metacrilico | 10.0 | s/r | s/r |
| Acido maleico | 3.33 | 0.0624 | s/r |
| Colofonia | 1000. | 0.00700 | 0.000700 |
| 2,6-di-terz-butyl-p-cresolo | 0.170 | 0.0996 | 0.00996 |
| Cloruro di tosile | 17.3 | s/r | s/r |
| Triacrilato di trimetilolpropane etossilato(1-6) | 10.0 | 0.00820 | 0.000820 |

Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi terrestri:

- Aria, suolo ed effetti per predatori e per le persone:

| | <u>PNEC Aire</u> mg/m3 | <u>PNEC Suolo</u> mg/kg dw/d | <u>PNEC Orale</u> mg/kg dw/d |
|--|---------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| Acido metacrilico | - | 1.20 | n/b |
| Acido maleico | - | s/r | n/b |
| Colofonia | s/r | 0.000450 | n/b |
| 2,6-di-terz-butyl-p-cresolo | - | 0.0477 | 8.33 |
| Cloruro di tosile | s/r | s/r | n/b |
| Triacrilato di trimetilolpropane etossilato(1-6) | - | 0.00587 | 5.60 |

(-) - PNEC non disponibile (senza dati di registro REACH).
s/r - PNEC non derivato (nessun rischio identificato).
n/b - PNEC non derivato (nessun potenziale di bioaccumulo).



ULTRA FAST METAL BONDING ADHES
Codice: 5006-001082



8.2

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE:

PRECAUZIONI IMPIANTISTICHE:



Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria generale.

Protezione respiratoria: Evitare l'inalazione dei vapori.

Protezione degli occhi e del viso: Disponere di rubinetti, sorgenti o bottiglie per lavaggio oculare contenente acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione. Non portare lenti di contatto.

Protezione delle mani e della pelle: Disponere di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione. Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte. Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE: Regolamento (CE) n° 2016/425:

Come una misura di carattere generale in materia di prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro, si consiglia l'uso di una attrezzatura di protezione individuale di base (PPE), con il corrispondente marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, l'uso, la pulizia, la manutenzione, il tipo e le caratteristiche del PPE, classe di protezione, marcatura, categoria, norma CEN, ecc.), si consiglia di consultare gli opuscoli informativi forniti dai fabbricanti di PPE.

Maschera:



Maschera per gasi e vapori di composti organici (EN14387). Classe 1: bassa capacità fino a 1000 ppm, Classe 2: media capacità fino a 5000 ppm, Classe 3: alta capacità fino a 10000 ppm. Per ottenere un livello di protezione adeguato, la classe del filtro si deve scegliere in funzione del tipo e della concentrazione degli agenti contaminanti presenti, in accordo con le specifiche del produttore del filtro. Gli apparecchi di respirazione con filtri non operano soddisfacentemente quando l'aria contiene alte concentrazioni di vapori o contenuto di ossigeno inferiore al 18% in volume. In presenza di concentrazioni di vapori elevate, impiegare un apparecchio respiratorio autonomo.

Occhiali:



Occhiali di sicurezza con protezione laterale per prodotti chimici (EN166). Pulire e disinfettare quotidianamente ad intervalli regolari in conformità con le istruzioni del fabbricante.

Scudo facciale:

Visiera protettiva contro gli schizzi di liquidi (EN166), raccomandabile quando ci sia rischio di spargimento, spruzzi o nebulizzazione del liquido.

Guanti:



Guanti in gomma neoprene (EN374). Quando è possibile avere un contatto frequente o prolungato, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 5 o superiore, con un tempo di penetrazione >240 min. Quando è prevedibile solo che ci sia un contatto breve, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 2 o superiore, con un tempo di penetrazione >30 min. Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere in accordo al periodo di uso previsto. Ci sono diversi fattori (per esempio, la temperatura), in pratica, il tempo di uso dei guanti resistenti ai prodotti chimici è chiaramente inferiore a quello stabilito nella norma EN374. A causa della grande varietà di circostanze e possibilità, bisogna prendere in considerazione il manuale di istruzioni prodotto da parte dei fabbricanti di guanti. Non usare guanti in PVC, giacché il PVC assorbe gli acrilati. Usare la tecnica corretta per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna) per evitare il contatto del prodotto con la pelle. I guanti devono essere immediatamente sostituiti se si osservano indizi di degradazione.

Stivali:



Stivali di gomma di neoprene (EN347).

Grembiule:



Grembiule resistente ai prodotti corrosivi.

Indumenti:



Si devono indossare indumenti resistenti ai prodotti corrosivi.

Pericoli termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE MEDIOAMBIENTALE:

Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente. Evitare l'emissione nell'atmosfera.

Spargimento nel suolo: Evitare l'infiltrazione nel terreno.

Spargimento in acqua: Non si deve permettere che il prodotto arrivi a fognature, scarichi o corsi d'acqua.

- **Legge di gestione dell'acqua:** Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa nell'elenco delle sostanze prioritarie nel settore della politica dell'acqua, conforme alle Direttiva 2000/60/CE~2013/39/UE.

Emissioni nell'atmosfera: A seguito della volatilità, si possono produrre emissioni nell'atmosfera durante la manipolazione ed uso. Evitare l'emissione nell'atmosfera.

- **COV (installazione industriale):** Se il prodotto è utilizzato in impianti industriali, si deve verificare se si applica la Direttiva 2010/75/CE, relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune attività e in taluni impianti: COV (fornitura) : 65.0% Peso, COV : 2.8% C (determinato come carbonio), Peso molecolare (medio) : 6.6, Numero atomi C (medio) : 0.0.



ULTRA FAST METAL BONDING ADHES
Codice: 5006-001082



SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

| | | |
|-----|---|---|
| 9.1 | INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI: | |
| | <u>Aspetto</u> | |
| | - Stato fisico | : Liquido. |
| | - Colore | : Incolore. |
| | - Odore | : Caratteristico. |
| | <u>Valore pH</u> | |
| | - pH | : Acido |
| | <u>Cambiamento di stato</u> | |
| | - Punto di fusione | : Non applicabile (miscela). |
| | - Intervallo di ebollizione | : 160* - 416* °C a 760 mmHg |
| | <u>Densità</u> | |
| | - Densità relativa | : 1.03 a 20/4°C Relativa acqua |
| | <u>Stabilità</u> | |
| | <u>Viscosità:</u> | |
| | - Viscosità dinamica | : 120. cps a 20°C |
| | - Viscosità cinematica | : 40. mm2/s a 40°C |
| | <u>Volatilità:</u> | |
| | <u>Solubilità</u> | |
| | - Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | : Non applicabile (miscela). |
| | <u>Infiammabilità:</u> | |
| | - Punto di infiammabilità | : 11. °C |
| | - Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività | : 1.5* - 8.6* % Volume 25°C |
| | - Temperatura autoignizione | : Non applicabile |
| | <u>Proprietà esplosive:</u> | |
| | I vapori possono formare con l'aria miscele che possono infiammarsi o esplodere nella presenza di qualche punto infiammabile. | |
| | <u>Proprietà ossidanti:</u> | |
| | Non classificato come prodotto comburente. | |
| | *valori stimati sulla base delle sostanze che compongono la miscela. | |

| | | |
|-----|--|---------------|
| 9.2 | ALTRE INFORMAZIONI: | |
| | - Ossigeno attivo | : 0.11 % O2 |
| | - COV (fornitura) | : 65.0 % Peso |
| | - COV (fornitura) | : 51.5 g/l |
| | I valori indicati non sempre coincidono con le specifiche di prodotto. I dati corrispondono alle specifiche di prodotto possono essere trovate nella scheda tecnica dello stesso. Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relate con la sicurezza e l'ambiente, vedere le sezioni 7 e 12. | |

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

| | | |
|------|--|--|
| 10.1 | REATTIVITÀ: | |
| | <u>Corrosività per i metalli:</u> Non disponibile. | |
| | <u>Proprietà piroforiche:</u> Non è piroforico. | |
| 10.2 | STABILITÀ CHIMICA: | |
| | Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione. | |
| 10.3 | POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE: | |
| | Possibile reazione pericolosa con agenti ossidanti, alcali, perossidi. | |
| 10.4 | CONDIZIONI DA EVITARE: | |
| | <u>Calore:</u> Tenere lontano da fonti di calore. | |
| | <u>Luce:</u> Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. | |
| | <u>Aria:</u> Il prodotto non è influenzato da esposizione all'aria, ma si consiglia non lasciare i contenitori aperti. | |
| | <u>Umidità:</u> Evitare condizioni di umidità estrema. | |
| | <u>Pressione:</u> Non rilevante. | |
| | <u>Urti:</u> Il prodotto non è sensibile agli urti, ma come raccomandazione di carattere generale dovrebbe essere evitati urti e maneggiamenti bruschi per evitare ammaccature e rotture di imballaggi, soprattutto quando il prodotto è maneggiato in grandi quantità, e durante le operazioni di carico e scarica. | |
| 10.5 | MATERIALI INCOMPATIBILI: | |
| | Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti. | |
| 10.6 | PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: | |
| | Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio. | |



ULTRA FAST METAL BONDING ADHES
Codice: 5006-001082



SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentale sul preparato in quanto tale. La classificazione tossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP).

11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI:

TOSSICITÀ ACUTA:

Dose e concentrazioni letali da componenti individuali :

| | <u>DL50 (OECD 401)</u> mg/kg bw orale | <u>DL50 (OECD 402)</u> mg/kg bw cutanea | <u>CL50 (OECD 403)</u> mg/m ³ -4h inalazione |
|---|--|--|--|
| Acido metacrilico | 1320. Ratto | > 500. Coniglio | > 7100. Ratto |
| Acido maleico | 708. Ratto | 1560. Coniglio | > 720. Ratto |
| Colofonia | > 2000. Ratto | > 2000. Ratto | |
| 2,6-di-terz-butil-p-cresolo | 6000. Ratto | > 2000. Ratto | |
| Cloruro di tosile | 4680. Ratto | 5010. Coniglio | |
| Triacrilato di trimetilopropane etossilato(1-6) | > 2000. Ratto | 13200. Coniglio | |
| Idroperossido di a,a-dimetilbenzile | 382. Ratto | > 500. Ratto | |

Stime della tossicità acuta (ATE) da componenti individuali :

| | <u>ATE</u> mg/kg bw orale | <u>ATE</u> mg/kg bw cutanea | <u>ATE</u> mg/m ³ -4h inalazione |
|-------------------------------------|------------------------------|--------------------------------|--|
| Acido metacrilico | 1320. | > 500. | 11000.* Vapori |
| Acido maleico | 708. | 1560. | - |
| Idroperossido di a,a-dimetilbenzile | 382. | 1100.* | 3000.* Vapori |

(*) - Stima puntuale di tossicità acuta corrispondente alla categoria di classificazione (vedi GHS/CLP Tabella 3.1.2). Questi valori vengono utilizzati per calcolare la ATE per la classificazione di una miscela di componenti non costituiscono risultati di prove.

(-) - I componenti che si presume non abbiano tossicità acuta alla soglia superiore della categoria 4 per la corrispondente via di esposizione vengono ignorati.

Livello senza effetti avversi osservabili

| | <u>NOAEL Orale</u> mg/kg bw/d | <u>NOAEL Cutanea</u> mg/kg bw/d | <u>NOAEC Inalazione</u> mg/m ³ |
|-------------------------------------|----------------------------------|------------------------------------|--|
| Idroperossido di a,a-dimetilbenzile | | | 31. Ratto |

Livello minimo con effetti avversi osservabili

Non disponibile

INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE: Tossicità acuta:

| Vie di esposizione | Tossicità acuta | Cat. | Principali effetti, acuti e/o ritardati | Criterio |
|--|------------------------------|------|--|------------------|
| <u>Inalazione:</u> Non classificato | ATE > 2000 mg/m ³ | - | Non classificato come prodotto con tossicità acuta se inalato (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione). | GHS/CLP 3.1.3.6. |
| <u>Cutanea:</u> Non classificato | ATE > 2000 mg/kg bw | - | Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione). | GHS/CLP 3.1.3.6. |
| <u>Oculare:</u> Non classificato | Non disponibile | - | Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con gli occhi (mancanza di dati). | GHS/CLP 1.2.5. |
| <u>Ingestione:</u> Non classificato | ATE > 2000 mg/kg bw | - | Non classificato come prodotto con tossicità acuta se ingerito (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione). | GHS/CLP 3.1.3.6. |

GHS/CLP 3.1.3.6: Classificazione delle miscele in base ai componenti (formula di additività).



ULTRA FAST METAL BONDING ADHES
Codice: 5006-001082



CORROSIVITÀ / IRRITAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE :

| Classe di pericolo | Organi colpiti | Cat. | Principali effetti, acuti e/o ritardati | Criterio |
|--|----------------------|-------|--|-------------------------|
| <u>Corrosione/irritazione respiratoria:</u> | Vie respiratorie | Cat.3 | IRRITANTE: Può irritare le vie respiratorie. | GHS/CLP 1.2.6. 3.8.3.4. |
| <u>Corrosione/irritazione cutanea:</u> | Pelle | Cat.2 | IRRITANTE: Provoca irritazione cutanea. | GHS/CLP 3.2.3.3. |
| <u>Lesioni/irritazioni oculari gravi:</u> | Occhi | Cat.1 | LESIONI: Provoca gravi lesioni oculari. | GHS/CLP 3.3.3.3. |
| <u>Sensibilizzazione respiratoria:</u> Non classificato | - | - | Non classificato come prodotto sensibilizzante per inalazione (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione). | GHS/CLP 3.4.3.3. |
| <u>Sensibilizzazione cutanea:</u> | Pelle | Cat.1 | SENSIBILIZZANTE: Può provocare una reazione allergica cutanea. | GHS/CLP 3.4.3.3. |

GHS/CLP 3.2.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.3.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.4.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.8.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:

| Classe di pericolo | Organi colpiti | Cat. | Principali effetti, acuti e/o ritardati | Criterio |
|---|----------------|------|---|-------------------|
| <u>Pericolo in caso di aspirazione:</u> Non classificato | - | - | Non classificato come prodotto pericoloso in caso di aspirazione (dati conclusivi ma non sufficienti per la classificazione). | GHS/CLP 3.10.3.3. |

GHS/CLP 3.10.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT): Esposizione singola (SE) e/o Esposizione ripetuta (RE):

| Effetti | SE/RE | Organi colpiti | Cat. | Principali effetti, acuti e/o ritardati | Criterio |
|-------------------------|-------|----------------------|-------|--|------------------|
| <u>Respiratori:</u> | SE | Vie respiratorie | Cat.3 | IRRITANTE: Può irritare le vie respiratorie. | GHS/CLP 3.8.3.4. |

GHS/CLP 3.8.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

EFFETTI CMR:

Effetti cancerogeni: Non è considerato come un prodotto cancerogeno.
Genotossicità: Non è considerato come un prodotto mutagene.
Tossicità per la riproduzione: Non nuoce la fertilità. Non nuoce al feto.
Effetti via lattazione: Non classificato come prodotto nocivo per i lattanti allattati al seno.

EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONI A BREVE E A LUNGO TERMINE:

Vie di esposizione: Si può assorbire per inalazione, attraverso la pelle, gli occhi e per ingestione.
Esposizione a breve termine:
Esposizione prolungata o ripetuta: Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle o le mucose può causare sintomi irritanti, tali come arrossamento, ampolle o dermatite.

EFFETTI INTERATTIVI:

Non disponibile.

INFORMAZIONI SULLA TOSSICOCINETICA, SUL METABOLISMO E DISTRIBUZIONE:

Assorbimento dermico: Non disponibile.
Tossicocinetica basica: Non disponibile.

| | | |
|--|--|---|
|  | ULTRA FAST METAL BONDING ADHES Codice: 5006-001082 |  |
|--|--|---|

ALTRE INFORMAZIONI:
 I componenti acrilici del preparato hanno proprietà irritanti. Sono stati rilevati i casi di reazioni allergiche della pelle. Il liquido spruzzato negli occhi può provocare irritazione. L'inalazione di nebbie o aerosoli può provocare irritazione nell'apparato respiratorio. L'ingestione può provocare collasso, gravi difficoltà respiratorie e stomolazione del sistema nervoso centrale. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle o le mucose, può provocare sintomi d'irritazione, come arrossamento, formazione di ampolle, dermatite, ecc..

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni ecologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. La classificazione ecotossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP).

| | | | | |
|-------------|--|---|---|--------------------------------------|
| 12.1 | TOSSICITÀ: | | | |
| | <u>Tossicità acuta in ambiente acquatico da componenti individuali :</u> | <u>CL50 (OECD 203)</u> mg/l-96ore | <u>CE50 (OECD 202)</u> mg/l-48ore | <u>CE50 (OECD 201)</u> mg/l-72ore |
| | Acido metacrilico | > 85. Pesci | 130. Dafnia | > 45. Alghie |
| | Acido maleico | > 75. Pesci | > 43. Dafnia | > 74. Alghie |
| | Colofonia | > 5.0 Pesci | > 1.6 Dafnia | > 35. Alghie |
| | 2,6-di-terz-butyl-p-cresolo | 0.20 Pesci | 0.48 Dafnia | 0.42 Alghie |
| | Cloruro di tosile | > 100. Pesci | 334. Dafnia | > 100. Alghie |
| | Triacrilato di trimetilolpropane etossilato(1-6) | > 1.9 Pesci | > 71. Dafnia | > 2.2 Alghie |
| | Idroperossido di a,a-dimetilbenzile | > 3.9 Pesci | > 19. Dafnia | > 3.1 Alghie |
| | <u>Concentrazione senza effetti osservabili</u> | <u>NOEC (OECD 210)</u> mg/l-28giorni | <u>NOEC (OECD 211)</u> mg/l-21giorni | <u>NOEC (OECD 201)</u> mg/l-72ore |
| | Colofonia | | | 6.3 Alghie |
| | Idroperossido di a,a-dimetilbenzile | | | < 1. Alghie |
| | <u>Concentrazione minima con effetti osservabili</u> Non disponibile | | | |
| | <u>VALUTAZIONE DELLA TOSSICITÀ ACQUATICA:</u> | | | |
| | <u>Tossicità acquatica</u> | <u>Cat.</u> | <u>Principali pericoli per l'ambiente acquatico</u> | <u>Criterio</u> |
| | <u>Tossicità acquatica acuta :</u> Non classificato | - | Non classificato come prodotto pericoloso con tossicità acuta per gli organismi acquatici (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione). | GHS/CLP 4.1.3.5.5.3. |
| | <u>Tossicità acquatica acuta :</u> | Cat.3 | NOCIVO: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. | GHS/CLP 4.1.3.5.5.4. |
| | CLP 4.1.3.5.5.3: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità acuta, per somma dei componenti classificati. CLP 4.1.3.5.5.4: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità cronica a lungo termine, per somma dei componenti classificati. | | | |

| | | | | |
|-------------|--|----------------------|---|-------------------------|
| 12.2 | PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ: Non disponibile. | | | |
| | <u>Biodegradazione aerobica da componenti individuali :</u> | <u>DOO</u> mgO2/g | <u>%DBO/DOO</u> 5 days 14 days 28 days | <u>Biodegradabilità</u> |
| | Acido metacrilico | 1673. | ~ 86. | Facile |
| | Acido maleico | 830. | ~ 70. ~ 75. ~ 97. | Facile |
| | Colofonia | | | Facile |
| | 2,6-di-terz-butyl-p-cresolo | 2977. | | Non facile |
| | Cloruro di tosile | | | Facile |
| | Triacrilato di trimetilolpropane etossilato(1-6) | | 10. 41. 60. | Facile |
| | Bis[2-(acrililossi)etil] idrogeno fosfato | | | Non disponibile |
| | 2-(fosfonoossi)etil acrilato | | | Non disponibile |
| | Idroperossido di a,a-dimetilbenzile | 2313. | ~ 5. | Non facile |
| | Nota: i dati sulla biodegradabilità corrispondono a una media di dati provenienti da varie fonti bibliografiche. | | | |

| | | | | |
|-------------|---|----------------|--------------------|---------------------|
| 12.3 | POTENZIALE DI BIOACCUMULO: Non disponibile. | | | |
| | <u>Bioaccumolazione da componenti individuali :</u> | <u>log Pow</u> | <u>BCF</u> L/kg | <u>Potenziale</u> |
| | Acido metacrilico | 0.930 | 3.2 (calcolato) | Non bioaccumulabile |
| | Acido maleico | -1.30 | < 10. (calcolato) | Non bioaccumulabile |
| | Colofonia | 6.46 | 56. (calcolato) | Basso |
| | 2,6-di-terz-butyl-p-cresolo | 4.17 | 646. (calcolato) | Alto |
| | Cloruro di tosile | 3.49 | 93. (calcolato) | Basso |
| | Triacrilato di trimetilolpropane etossilato(1-6) | 2.89 | | Non bioaccumulabile |
| | Bis[2-(acrililossi)etil] idrogeno fosfato | 0.580 | | Non disponibile |
| | 2-(fosfonoossi)etil acrilato | -0.175 | | Non disponibile |
| | Idroperossido di a,a-dimetilbenzile | 1.60 | | Improbabile, basso |

| | | | | |
|-------------|--|---------------------------|--|---------------------|
| 12.4 | MOBILITÀ NEL SUOLO: Non disponibile. | | | |
| | <u>Mobilità da componenti individuali :</u> | <u>log P_{oc}</u> | <u>Costante de Henry</u> Pa·m3/mol 20°C | <u>Potenziale</u> |
| | Acido metacrilico | 0.670 | | Non bioaccumulabile |
| | Acido maleico | -1.69 | | Non bioaccumulabile |
| | Colofonia | 6.07 | | Basso |
| | 2,6-di-terz-butyl-p-cresolo | 3.91 | | Alto |
| | Cloruro di tosile | 3.02 | | Basso |
| | Triacrilato di trimetilolpropane etossilato(1-6) | 2.20 | | Non bioaccumulabile |
| | Bis[2-(acrililossi)etil] idrogeno fosfato | 0.193 | | Non disponibile |
| | 2-(fosfonoossi)etil acrilato | -0.562 | | Non disponibile |
| | Idroperossido di a,a-dimetilbenzile | 1.60 | 0.098 (calcolato) | Improbabile, basso |

| | | |
|--|--|---|
|  | ULTRA FAST METAL BONDING ADHES Codice: 5006-001082 |  |
|--|--|---|

| | |
|------|---|
| 12.5 | RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB: Allegato XIII Regolamento (CE) n° 1907/2006: Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB. |
|------|---|

| | |
|------|--|
| 12.6 | ALTRI EFFETTI AVVERSI: Potenziale di riduzione dell'ozono: Non disponibile. Potenziale di creazione di ozono fotochimico: Non disponibile. Potenziale di riscaldamento globale: In caso di incendio o incenerimento si forma CO2. Potenziale di perturbazione del sistema endocrino: Non disponibile. |
|------|--|

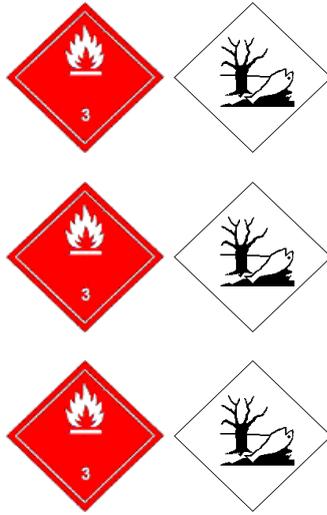
SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

| | |
|------|--|
| 13.1 | METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI: Direttiva 2008/98/CE~Regolamento (UE) n° 1357/2014: Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. <u>Smaltimento degli imballaggi vuoti:</u> Direttiva 94/62/CE~2015/720/UE, Decisione 2000/532/CE~2014/955/UE: I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente. La classificazione dei contenitori come rifiuti pericolosi dipendono dal grado di svuotamento dello stesso, essendo il detentore dei rifiuti responsabile della classificazione, secondo il Capitolo 15 01 della Decisione 2000/532/CE, e la sua canalizzazione ad un'adeguata destinazione finale. Con i vuoti e imballaggi contaminati si dovrebbero adottare le stesse misure che per il prodotto. <u>Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:</u> Incenerimento controllato in impianti speciali per residui chimici, secondo la normativa locale. |
|------|--|

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

| | |
|------|-------------------------|
| 14.1 | NUMERO ONU: 1133 |
|------|-------------------------|

| | |
|------|--|
| 14.2 | NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU: ADESIVI |
|------|--|

| | | |
|------|---|--|
| 14.3 | CLASSE/I DI PERICOLO CONNESSE AL TRASPORTO: <u>Trasporto su strada (ADR 2021) e Trasporto ferroviario (RID 2021):</u> - Classe: 3 - Gruppo di imballaggio: III - Codice di classificazione: F1 (D/E) - Categoria di trasporto: 3, mass. ADR 1.1.3.6. 1000 L - Quantità limitate: 5 L (vedere esenzioni totali ADR 3.4) - Documento di trasporto: Documento di trasporto. - Istruzioni scritte: ADR 5.4.3.4 <u>Trasporto via mare (IMDG 39-18):</u> - Classe: 3 - Gruppo di imballaggio: III - Scheda di Emergenza (FEm): F-E,S-D - Guida Primo Soccorso (GPS): 330 - Inquinante marino: Si. - Documento di trasporto: Documento d'imbarco. <u>Trasporto via aerea (ICAO/IATA 2021):</u> - Classe: 3 - Gruppo di imballaggio: III - Documento di trasporto: Documento d'imbarco aereo. <u>Trasporto sulle vie navigabili interne (ADN):</u> Non disponibile. | Ti < 23°C, viscoso secondo 2.2.3.1.4. < 450 L (ADR) o 2.3.2.2. < 30 L (IMDG) o 3.3.3.1.1. < 30 L (IATA), Pv > 175 kPa 50°C  |
|------|---|--|

| | |
|------|--|
| 14.4 | GRUPPO DI IMBALLAGGIO: Vedere sezione 14.3 |
|------|--|

| | |
|------|---|
| 14.5 | PERICOLI PER L'AMBIENTE: Classificato come pericoloso per l'ambiente. |
|------|---|

| | |
|------|---|
| 14.6 | PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI: Assicurarsi che persone che trasportano il prodotto sanno cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita. Effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati. |
|------|---|

| | |
|------|--|
| 14.7 | TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL E IL CODICE IBC: Non applicabile. |
|------|--|

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

| | |
|------|---|
| 15.1 | DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA: Le regolamentazioni si applicano a questo prodotto sono citate solitamente a lungo di questa scheda di dati di sicurezza. |
|------|---|

| | | |
|--|--|---|
|  | <p>ULTRA FAST METAL BONDING ADHES Codice: 5006-001082</p> |  |
|--|--|---|

Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso: Vedere sezione 1.2

Avvertenza di pericolo tattile: Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

Protezione di sicurezza per bambini: Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

ALTRE LEGISLAZIONI:

Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (Seveso III): Vedere sezione 7.2

Altre legislazioni locali:
Il destinatario dovrebbe verificare l'eventuale esistenza di normative locali applicabili allo prodotto chimico.

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA:
Per questa miscela non è effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

TESTO DELLE FRASI E NOTE RIPORTATE NELLE SEZIONI 2 E/O 3:
Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP), Allegato III:
H242 Rischio d'incendio per riscaldamento. H290 Può essere corrosivo per i metalli. H302 Nocivo se ingerito. H311 Tossico per contatto con la pelle. H312 Nocivo per contatto con la pelle. H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H319 Provoca grave irritazione oculare. H331 Tossico se inalato. H332 Nocivo se inalato. H335 Può irritare le vie respiratorie. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI SUL PERICOLO DI MISCELE: Vedere le sezioni 9.1, 11.1 e 12.1.

CONSIGLI SU EVENTUALE FORMAZIONE APPROPRIATA PER I LAVORATORI:
È consigliato per tutto il personale che gestirà questo prodotto per effettuare una formazione di base a rischio e la prevenzione sul lavoro, al fine di fornire comprensione e interpretazione della scheda di dati di sicurezza e dell'etichettatura dei prodotti.

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E FONTI DI DATI:

- European Chemicals Agency: ECHA, <http://echa.europa.eu/>
- Access to European Union Law, <http://eur-lex.europa.eu/>
- Threshold Limit Values, (AGCIH, 2018).
- Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada, (ADR 2021).
- International Maritime Dangerous Goods Code IMDG including Amendment 39-18 (IMO, 2018).

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:
Elenco delle abbreviazioni e acronimi che possono essere utilizzati (ma non necessariamente utilizzato) in questa scheda di dati di sicurezza:

- REACH: Regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.
- GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche delle Nazioni Unite.
- CLP: Regolamento europeo relativo alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e delle miscele chimiche.
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti.
- ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate.
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service.
- UVCB: Sostanze de composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complesse o materiali biologici.
- SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.
- PBT: Sostanze persistente, bioaccumulabile e tossice.
- vPvB: Sostanze molto persistente e molto bioaccumulabili.
- COV: Composti Organici Volatili.
- DNEL: Livello derivato senza effetto (REACH).
- PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti (REACH).
- LD50: Dose letale, il 50 per cento.
- LC50: Concentrazione letale, il 50 per cento.
- ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite.
- ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada.
- RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolosi.
- IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo.
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

LEGISLAZIONI SULLE SCHEDE DI DATI DI DATI DI SICUREZZA:
Scheda di Dati di dati di Sicurezza d'accordo con l'Articolo 31 del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) e con l'Allegato del Regolamento (UE) n° 2015/830.

STORICO: Data di compilazione:
Versione: 1 22/09/2021

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

| | | |
|---|--|---|
|  | ULTRA FAST METAL BONDING ACTIV Codice: 5006-001082 |  |
|---|--|---|

Versione: 1 Data di compilazione: 12/09/2021

Data di stampa: 12/09/2021

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

| | |
|-----|--|
| 1.1 | IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO: ULTRA FAST METAL BONDING ACTIV Codice: 5006-001082 |
| 1.2 | USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI: <u>Usi previsti (principale funzione tecnica):</u> [X] Industriale [X] Professionale ADESIVO. <u>Settore di uso:</u> Usi professionali (SU22). <u>Usi sconsigliati:</u> Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati come 'Usi previsti o identificati'. <u>Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso, Allegato XVII Regolamento (CE) n° 1907/2006:</u> Contiene sostanze CMR di categoria 1A o 1B: Uso ristretto agli utilizzatori professionali. Vietato al pubblico in generale. Le restrizioni non si applicano all'immagazzinamento, conservazione, trattamento, riempimento in contenitori o al trasferimento da un contenitore all'altro delle sostanze se destinate all'esportazione, a meno che la fabbricazione non sia proibita. Vedi la voce 28 e/o 29 e/o 30 dell'Allegato del Regolamento (CE) n° 552/2009~276/2010. |
| 1.3 | INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA: CRS CAR REPAIR SYSTEM ITALIA, SRL 23, Via Campazzi - 21040 Gerenzano - Varese (Italia) Telefono: +39 02 9689862 <u>Indirizzo di posta elettronica della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza:</u> info@carrepairsystem.eu |
| 1.4 | NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA: +39 02 9689862 (L-V 8:30-12:30 / 13:30-17:30 h.) (ore lavorative) <u>Centri Antiveleni ITALIA:</u> · MILANO: CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Telefono (+39) 02 66101029 · PAVIA: CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Telefono (+39) 0382 24444 · BERGAMO: CAV Ospedali Riuniti - Telefono (+39) 800 883300 · FIRENZA: CAV Ospedale Careggi - Telefono (+39) 055 794819 · ROMA: CAV Policlinico Gemelli - Telefono (+39) 06 3054343 · ROMA: CAV Policlinico Umberto - Telefono (+39) 06 49978000 · NAPOLI: CAV Ospedale Cardarelli - Telefono (+39) 081 7472870 · VERONA: CAV Ospedale Borgo Trento - Telefono (+39) 800 011058 |

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

| 2.1 | CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA: La classificazione delle miscele avviene secondo i seguenti principi: a) quando i dati (test) sono disponibili per la classificazione delle miscele, di solito è fatta sulla base di questi dati, b) in assenza di dati (test) per le miscele, i metodi di interpolazione o di estrapolazione sono generalmente utilizzati per valutare il rischio, utilizzando i dati di classificazione disponibili per miscele simili, e c) in assenza di test e informazioni che consentano l'applicazione di tecniche di interpolazione o di estrapolazione, vengono utilizzati metodi per classificare la valutazione del rischio in base ai dati dei singoli componenti della miscela. <u>Classificazione in base allo Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP):</u> PERICOLO: Flam. Liq. 2:H225 Skin Irrit. 2:H315 Skin Sens. 1:H317 STOT SE (irrit.) 3:H335 Aquatic Chronic 2:H411 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|----------------------------------|-------------------------------|-----------------------|------------------------------|----------------|---------|--|--|----------------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------------|---|---|----------------------|-----------------|-----------------------|-------------|---|--|--|--|--|--|
| | <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 15%;">Classe di pericolo</th> <th style="width: 25%;">Classificazione della miscela</th> <th style="width: 5%;">Cat.</th> <th style="width: 15%;">Vie di esposizione</th> <th style="width: 15%;">Organi colpiti</th> <th style="width: 20%;">Effetti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> Fisico-chimiche:  </td> <td>Flam. Liq. 2:H225 Skin Irrit. 2:H315 Skin Sens. 1:H317</td> <td>a) Cat.2 c) Cat.2 c) Cat.1</td> <td>- Cutanea Cutanea</td> <td>- Pelle Pelle</td> <td>- Irritazione Allergia</td> </tr> <tr> <td> Salute umana:  </td> <td>STOT SE (irrit.) 3:H335 Aquatic Chronic 2:H411</td> <td>c) Cat.3 c) Cat.2</td> <td>Inalazione -</td> <td>Vie respiratorie -</td> <td>Irritazione</td> </tr> <tr> <td> Ambiente:  </td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table> | Classe di pericolo | Classificazione della miscela | Cat. | Vie di esposizione | Organi colpiti | Effetti | Fisico-chimiche:  | Flam. Liq. 2:H225 Skin Irrit. 2:H315 Skin Sens. 1:H317 | a) Cat.2 c) Cat.2 c) Cat.1 | - Cutanea Cutanea | - Pelle Pelle | - Irritazione Allergia | Salute umana:  | STOT SE (irrit.) 3:H335 Aquatic Chronic 2:H411 | c) Cat.3 c) Cat.2 | Inalazione - | Vie respiratorie - | Irritazione | Ambiente:  | | | | | |
| Classe di pericolo | Classificazione della miscela | Cat. | Vie di esposizione | Organi colpiti | Effetti | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Fisico-chimiche:  | Flam. Liq. 2:H225 Skin Irrit. 2:H315 Skin Sens. 1:H317 | a) Cat.2 c) Cat.2 c) Cat.1 | - Cutanea Cutanea | - Pelle Pelle | - Irritazione Allergia | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Salute umana:  | STOT SE (irrit.) 3:H335 Aquatic Chronic 2:H411 | c) Cat.3 c) Cat.2 | Inalazione - | Vie respiratorie - | Irritazione | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Ambiente:  | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Il testo completo delle indicazioni di pericolo è indicato nella sezione 16. Nota: Quando nella sezione 3 un Intervallo di percentuali è usato, i pericoli per la salute e per l'ambiente si riferiscono agli effetti della concentrazione più elevata di ciascun ingrediente, ma al di sotto del valore massimo indicato. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | |
|-----|---|
| 2.2 | ELEMENTI DELL'ETICHETTA:  <p style="text-align: right;">Il prodotto è etichettato con la parola di avvertenza PERICOLO conforme il Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP)</p> |
| | <u>Indicazioni di pericolo:</u> H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H335 Può irritare le vie respiratorie. H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| | <u>Consigli di prudenza:</u> P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P280 Indossare guanti protettivi, indumenti protettivi e proteggere gli occhi. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. |

| | | |
|--|---|---|
|  | ULTRA FAST METAL BONDING ACTIV Codice: 5006-001082 |  |
|--|---|---|

| | |
|--|--|
| P303+P361+P353-P352-P312 P273-P391-P501a Indicazioni supplementari: EU C028 Sostanze che contribuiscono alla classificazione: Metacrilato di metile Bis(2-etilesanoato) di cobalto | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere. Non disperdere nell'ambiente. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali. Uso ristretto agli utilizzatori professionali. |
|--|--|

| | |
|-----|--|
| 2.3 | ALTRI PERICOLI: Pericoli che non danno luogo a classificazione ma che possono contribuire ai pericoli globali della miscela: Altri pericoli fisico-chimici: I vapori possono formare con l'aria una miscela potenzialmente infiammabile o esplosiva. Altri rischi e effetti negativi per la salute umana: L'esposizione prolungata ai vapori può provocare sonnolenza transitoria. Nel caso di contatto prolungato, la pelle può riseccarsi. Altri effetti negativi per l'ambiente: Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB. |
|-----|--|

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

| | |
|-----|---|
| 3.1 | SOSTANZE: Non applicabile (miscela). |
|-----|---|

| | |
|-----|--|
| 3.2 | MISCELE: Questo prodotto è una miscela. Descrizione chimica: Metacrilato di metile. INGREDIENTI: |
|-----|--|

| | | |
|---|--|--|
| 70 < 80 %  | Metacrilato di metile CAS: 80-62-6 , EC: 201-297-1 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 2:H225 Skin Irrit. 2:H315 Skin Sens. 1:H317 STOT SE (irrit.) 3:H335 | Indice n° 607-035-00-6 < CLP00 |
| 15 < 20 % | Dibenzato di ossidipropile CAS: 27138-31-4 , EC: 248-258-5 CLP: Aquatic Chronic 3:H412 | REACH: 01-21 19529241-49 Autoclassificato < REACH |
| 5 < 10 %  | 3,5-dietil-1,2-diidro-1-fenil-2-propilpiridina CAS: 34562-31-7 , EC: 252-091-3 CLP: Attenzione: Acute Tox. (oral) 4:H302 Skin Irrit. 2:H315 Eye Irrit. 2:H319 Aquatic Acute 1:H400 (M=10) Aquatic Chronic 1:H410 (M=10) | REACH: 01-21 20769712-47 Autoclassificato < REACH |
| < 0,5 %  | Bis(2-etilesanoato) di cobalto CAS: 136-52-7 , EC: 205-250-6 CLP: Pericolo: Eye Irrit. 2:H319 Skin Sens. 1A:H317 Repr. 1B:H360F Repr. 2:H361d Aquatic Acute 1:H400 (M=1) Aquatic Chronic 3:H412 | REACH: 01-21 19524678-29 Autoclassificato < REACH |

[Impurità:](#)
 Non contiene altri componenti o impurità goduto influenzano la classificazione del prodotto.

[Stabilizzanti:](#)
 Nessuno

[Riferimento ad altre sezioni:](#)
 Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16.

[SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI \(SVHC\):](#)
 Elenco aggiornato per l'ECHA il 08/07/2021.
[Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione, incluse nell'Allegato XIV del Regolamento \(CE\) n° 1907/2006:](#)
 Nessuna
[Sostanze SVHC candidate da inserire nell'Allegato XIV del Regolamento \(CE\) n° 1907/2006:](#)
 Nessuna

[SOSTANZE PERSISTENTE, BIOACCUMULABILE E TOSSICE \(PBT\), O MOLTO PERSISTENTE E MOLTO BIOACCUMULABILI \(VPvB\):](#)
 Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.

| | | |
|--|--|---|
|  | ULTRA FAST METAL BONDING ACTIV Codice: 5006-001082 |  |
|--|--|---|

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

| 4.1 | DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO: | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|--|---|---|---|--|--|---|-----------------|--|---|--------------------|--|---|--|
|  | In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Non somministrare mai nulla per bocca, se l'infortunato è incosciente. I soccorritori dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'equipaggiamento protettivo raccomandato se vi è una possibilità di esposizione. Usare guanti protettivi quando si somministrano i primi soccorsi. | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <th style="width: 25%;">Via di esposizione</th> <th style="width: 40%;">Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati</th> <th style="width: 35%;">Descrizione delle misure di primo soccorso</th> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <u>Inalazione:</u>  </td> <td style="vertical-align: top;"> L'inalazione dei vapori dei solventi può provocare mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di conoscenza. L'inalazione provoca irritazione di mucose, tosse e difficoltà respiratorie. </td> <td style="vertical-align: top;"> Togliere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Mantenerlo coperto in attesa del medico. </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <u>Cutanea:</u>  </td> <td style="vertical-align: top;"> Il contatto con la pelle produce arrossamento. Nel caso di contatto prolungato, la pelle può riseccarsi. </td> <td style="vertical-align: top;"> Togliere immediatamente gli abiti contaminati e lavargli aparte con un detergente alcalino. Evitare l'esposizione al Sole o ad altre fonti di raggi UV che possono aumentare la sensibilità della pelle. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Non usare solventi. In caso di arrossamento della pelle o vesciche, consultare immediatamente un medico. Smettere l'indumenti nel caso che siano molto contaminati. </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <u>Oculare:</u> </td> <td style="vertical-align: top;"> Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore. </td> <td style="vertical-align: top;"> Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte, fino a che passa l'irritazione. Evitare l'esposizione al Sole o ad altre fonti di raggi UV che possono aumentare la sensibilità degli occhi. Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata. </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <u>Ingestione:</u> </td> <td style="vertical-align: top;"> Se ingerito può causare irritazione della gola, dolore addominale, sonnolenza, nausea, vomiti e diarrea. </td> <td style="vertical-align: top;"> In caso d'ingestione, ricorrere immediatamente alle cure mediche. Non provocare il vomito, per rischio d'aspirazione. Mantenere l'infortunato a riposo. </td> </tr> </table> | Via di esposizione | Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati | Descrizione delle misure di primo soccorso | <u>Inalazione:</u>  | L'inalazione dei vapori dei solventi può provocare mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di conoscenza. L'inalazione provoca irritazione di mucose, tosse e difficoltà respiratorie. | Togliere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Mantenerlo coperto in attesa del medico. | <u>Cutanea:</u>  | Il contatto con la pelle produce arrossamento. Nel caso di contatto prolungato, la pelle può riseccarsi. | Togliere immediatamente gli abiti contaminati e lavargli aparte con un detergente alcalino. Evitare l'esposizione al Sole o ad altre fonti di raggi UV che possono aumentare la sensibilità della pelle. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Non usare solventi. In caso di arrossamento della pelle o vesciche, consultare immediatamente un medico. Smettere l'indumenti nel caso che siano molto contaminati. | <u>Oculare:</u> | Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore. | Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte, fino a che passa l'irritazione. Evitare l'esposizione al Sole o ad altre fonti di raggi UV che possono aumentare la sensibilità degli occhi. Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata. | <u>Ingestione:</u> | Se ingerito può causare irritazione della gola, dolore addominale, sonnolenza, nausea, vomiti e diarrea. | In caso d'ingestione, ricorrere immediatamente alle cure mediche. Non provocare il vomito, per rischio d'aspirazione. Mantenere l'infortunato a riposo. | |
| Via di esposizione | Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati | Descrizione delle misure di primo soccorso | | | | | | | | | | | | | | | |
| <u>Inalazione:</u>  | L'inalazione dei vapori dei solventi può provocare mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di conoscenza. L'inalazione provoca irritazione di mucose, tosse e difficoltà respiratorie. | Togliere l'infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all'aria aperta. Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale. Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo. Mantenerlo coperto in attesa del medico. | | | | | | | | | | | | | | | |
| <u>Cutanea:</u>  | Il contatto con la pelle produce arrossamento. Nel caso di contatto prolungato, la pelle può riseccarsi. | Togliere immediatamente gli abiti contaminati e lavargli aparte con un detergente alcalino. Evitare l'esposizione al Sole o ad altre fonti di raggi UV che possono aumentare la sensibilità della pelle. Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle. Non usare solventi. In caso di arrossamento della pelle o vesciche, consultare immediatamente un medico. Smettere l'indumenti nel caso che siano molto contaminati. | | | | | | | | | | | | | | | |
| <u>Oculare:</u> | Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore. | Rimuovere le lenti a contatto. Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre ben aperte, fino a che passa l'irritazione. Evitare l'esposizione al Sole o ad altre fonti di raggi UV che possono aumentare la sensibilità degli occhi. Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata. | | | | | | | | | | | | | | | |
| <u>Ingestione:</u> | Se ingerito può causare irritazione della gola, dolore addominale, sonnolenza, nausea, vomiti e diarrea. | In caso d'ingestione, ricorrere immediatamente alle cure mediche. Non provocare il vomito, per rischio d'aspirazione. Mantenere l'infortunato a riposo. | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4.2 | PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI: I principali sintomi ed effetti sono indicati nelle sezioni 4.1 e 11.1 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4.3 | INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI: Le informazioni sulla composizione aggiornata del prodotto sono state inviate all'Istituto Superiore di Sanità - Centro nazionale per prodotti chimici. In caso di accidente, chiamare un centro anti-veleno (vedere la sezione 1.4). <u>Informazione per il medico:</u> Il trattamento deve rivolgersi dal controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche dell'infortunato. <u>Antidoti e controindicazioni:</u> Nessun antidoto specifico è noto. | | | | | | | | | | | | | | | | |

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

| | | |
|-----|---|--|
| 5.1 | MEZZI DI ESTINZIONE: Polvere estinguente o CO2. Nel caso d'incendi più gravi, anche schiuma resistente all'alcool ed acqua nebulizzata. Non usare per l'estinzione: getti d'acqua diretti. Il getto d'acqua diretto può non essere efficace per estinguere l'incendio, poiché il fuoco divampi. | |
| 5.2 | PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA: Come conseguenza della combustione o della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: monossido di carbonio, diossido di carbonio, ossidi di azoto. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione possono comportare danni alla salute. I acrilati pirolizzati sono molto irritanti per il sistema respiratorio. | |
| 5.3 | RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI: <u>Dispositivi di protezione speciali:</u> In proporzione alle dimensioni dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti protettivi per il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi, maschere facciali e stivali. Se la squadra di protezione antincendio non è disponibile o non si usa, spegnere l'incendio da un posto protetto o ad una distanza di sicurezza. La norma EN469 fornisce un livello di protezione di base per gli incidenti chimici. <u>Altre raccomandazioni:</u> Raffreddare con acqua le cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o al fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, defluiscano verso fognature, o corsi d'acqua. | |

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

| | | |
|-----|---|--|
| 6.1 | PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA: Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla e, se procede, areare la zona. Non fumare. Evitare il contatto diretto con il prodotto. Evitare di respirare i vapori. Tenere le persone senza protezione in posizione contraria alla direzione del vento. | |
| 6.2 | PRECAUZIONI AMBIENTALI: Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo. In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l'autorità competente, in conformità alla legislazione locale. | |

| | | |
|--|---|---|
|  | <p>ULTRA FAST METAL BONDING ACTIV Codice:5006-001082</p> |  |
| 6.3 | <p>METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA: Raccogliere il liquido versato con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, farina fossile, ecc.). Pulire, preferibilmente, con un detergente biodegradabile. Evitare l'impiego di solventi. Riporre i residui in contenitori chiusi.</p> | |
| 6.4 | <p>RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI: Per informazioni sui contatti in caso di emergenza, vedere la sezione 1. Per informazioni su una manipolazione sicura, vedere la sezione 7. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. Per la eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.</p> | |
| <p>SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO</p> | | |
| 7.1 | <p>PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA: Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi. <u>Raccomandazioni generali:</u> Evitare ogni tipo di perdita o fuga. Non lasciare i recipienti aperti. <u>Raccomandazioni per prevenire rischi d'incendio ed esplosione:</u> I vapori sono più pesanti dell'aria, possono diffondersi radente al suolo a distanze considerabili e possono formare con l'aria miscele che, raggiungendo fonti infiammabili lontane, possono infiammarsi o esplodere. Dovuto alla infiammabilità, questo materiale può essere unicamente utilizzato in zone libere di punti infiammabili e lontano da fonti di calore o elettriche. Spegnerne i telefonini e non fumare. Non usare attrezzi che possono produrre scintille. - Punto di infiammabilità : 10. °C - Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività : 1.7* - 12.6* % Volume 25°C <u>Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici:</u> Non mangiare, bere né fumare nelle zone di applicazione ed essiccazione. Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8. <u>Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell'ambiente:</u> Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente. Fare speciale attenzione all'acqua di pulizia. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.</p> | |
| 7.2 | <p>CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ Vietare l'accesso alle persone non autorizzate. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto deve essere immagazzinato isolato da sorgenti di calore ed elettricità. Non fumare nell'area di stoccaggio. Evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari. Evitare condizioni di umidità estrema. Per evitare perdite, i contenitori che sono stati aperti, devono essere richiusi con cura e collocati in posizione verticale. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10. <u>Classe di magazzino</u> : Conforme le disposizioni vigenti. <u>Tempo massimo di stoccaggio</u> : 6. mesi <u>Intervallo fra le temperature</u> : min: 5. °C, max: 25. °C (raccomandato). <u>Materie incompatibili:</u> Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti. <u>Tipo d'imballaggio:</u> Secondo le disposizioni vigenti. <u>Quantità limite (Seveso III): Direttiva 2012/18/UE:</u> - Sostanze/mescole pericolose specificate: Nessuna - Categorie delle sostanze pericolose e quantità soglia inferiore/superiore in tonnellate (t): · Pericoli fisici: Liquido e vapori facilmente infiammabili (P5c) (5000t/50000t). · Pericoli per la salute: Non applicabile · Pericoli per l'ambiente: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (E2) (200t/500t). · Altri pericoli: Non applicabile. - Quantità limite per l'applicazione di requisiti di soglia inferiore: 200 tonnellate - Quantità limite per l'applicazione di requisiti di soglia superiore: 500 tonnellate - Osservazioni: Le quantità limite summenzionate si intendono per ciascuno stabilimento. Le quantità da prendere in considerazione ai fini dell'applicazione degli articoli sono le quantità massime che sono o possono essere presenti in qualsiasi momento. Ai fini del calcolo della quantità totale presente non vengono prese in considerazione le sostanze pericolose presenti in uno stabilimento unicamente in quantità uguale o inferiore al 2% della quantità limite corrispondente, se il luogo in cui si trovano all'interno dello stabilimento non può innescare un incidente rilevante in nessuna altra parte di detto stabilimento. Per maggiori dettagli, vedere la nota 4 dell'allegato I della Direttiva Seveso.</p> | |
| 7.3 | <p>USI FINALI PARTICOLARI: Non sono disponibili raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.</p> | |



ULTRA FAST METAL BONDING ACTIV
Codice: 5006-001082



SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO:
Se un prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario il monitoraggio personale, dell'ambiente di lavoro o biologiche, per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si rimanda alle norme EN689, EN14042 e EN482 relative per la valutazione dell'esposizione per inalazione di agenti chimici, e l'esposizione di agenti chimici e biologici. Si rimanda anche i documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (TLV)

| AGCIH 2020 | Anno | TLV-TWA ppm | mg/m ³ | TLV-STEL ppm | mg/m ³ | Osservazioni |
|-----------------------|------|----------------|-------------------|-----------------|-------------------|--------------|
| Metacrilato di metile | 2000 | 50. | 208. | 100. | 416. | A4 Sc |

TLV - Valore limite di soglia, TWA - Valore medio ponderato, STEL - Limite di esposizione a breve termine.
Sc - Può provocare sensibilizzazione a contatto con la pelle.
A4 - Non classificato come carcinogeno negli esseri umani.

VALORI LIMITE BIOLOGICI (VLB):

Non disponibile

LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL):

Il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione, derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nel REACH. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti. Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

| <u>Livello derivato senza effetto, lavoratori:</u> - Effetti sistemici, acuti e cronici: | <u>DNEL Inalazione</u> mg/m ³ | <u>DNEL Cutanea</u> mg/kg bw/d | <u>DNEL Orale</u> mg/kg bw/d |
|---|---|---|--|
| Dibenzoato di ossidipropile | 35.1 (a) 8.80 (c) | 170. (a) 10.0 (c) | - (a) - (c) |
| 3,5-dietil-1,2-diidro-1-fenil-2-propilpiridina | - (a) - (c) | - (a) - (c) | - (a) - (c) |
| Bis(2-etilesanoato) di cobalto | - (a) - (c) | - (a) 1.00 (c) | - (a) - (c) |
| <u>Livello derivato senza effetto, lavoratori:</u> - Effetti locali, acuti e cronici: | <u>DNEL Inalazione</u> mg/m ³ | <u>DNEL Cutanea</u> mg/cm ² | <u>DNEL Oglì</u> mg/cm ² |
| Dibenzoato di ossidipropile | - (a) - (c) | - (a) - (c) | - (a) - (c) |
| 3,5-dietil-1,2-diidro-1-fenil-2-propilpiridina | - (a) - (c) | - (a) - (c) | - (a) - (c) |
| Bis(2-etilesanoato) di cobalto | - (a) 0.235 (c) | - (a) - (c) | - (a) - (c) |

Livello derivato senza effetto, popolazione generale:

Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

(a) - Acuto, esposizione a breve termine, (c) - Cronico, esposizione prolungata o ripetuta.
(-) - DNEL non disponibile (senza dati di registro REACH).

| | | |
|---|--|---|
|  | ULTRA FAST METAL BONDING ACTIV Codice: 5006-001082 |  |
|---|--|---|

PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI (PNEC):

| | | | |
|---|---|--|---|
| <u>Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi acquatici:</u> - Acqua dolce, ambiente marino ed scariche intermittenti: Dibenzato di ossidipropile 3,5-dietil-1,2-diidro-1-fenil-2-propilpiridina Bis(2-etilesanoato) di cobalto | <u>PNEC Acqua dolce</u> mg/l 0.00370 - 0.000510 | <u>PNEC Marino</u> mg/l 0.000370 - 0.00236 | <u>PNEC Intermittente</u> mg/l 0.0370 - - |
| | <u>PNEC STP</u> mg/l 10.0 - 0.370 | <u>PNEC Sedimenti</u> mg/kg dw/d 1.49 - 9.50 | <u>PNEC Sedimenti</u> mg/kg dw/d 0.149 - 9.50 |
| <u>Prevedibile concentrazione priva di effetti, organismi terrestri:</u> - Aria, suolo ed effetti per predatori e per le persone: Dibenzato di ossidipropile 3,5-dietil-1,2-diidro-1-fenil-2-propilpiridina Bis(2-etilesanoato) di cobalto | <u>PNEC Aire</u> mg/m ³ s/r - - | <u>PNEC Suolo</u> mg/kg dw/d 1.00 - 7.90 | <u>PNEC Orale</u> mg/kg dw/d 333. - n/b |

(-) - PNEC non disponibile (senza dati di registro REACH).
 s/r - PNEC non derivato (nessun rischio identificato).
 n/b - PNEC non derivato (nessun potenziale di bioaccumulo).

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE:

PRECAUZIONI IMPIANTISTICHE:



Provvedere ad una ventilazione adeguata. Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a tenere le concentrazioni di particelle e vapori sotto il limite d'esposizione professionale, è necessario far uso di adeguati misure di protezione respiratorie.

Protezione respiratoria: Evitare l'inalazione dei vapori.

Protezione degli occhi e del viso: È consigliabile disporre di rubinetti, sorgenti o bottiglie per lavaggio oculare contenente acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione. Non portare lenti di contatto.

Protezione delle mani e della pelle: È consigliabile disporre di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d'utilizzazione. Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte. Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE: Regolamento (CE) n° 2016/425:

Come una misura di carattere generale in materia di prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro, si consiglia l'uso di una attrezzatura di protezione individuale di base (PPE), con il corrispondente marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, l'uso, la pulizia, la manutenzione, il tipo e le caratteristiche del PPE, classe di protezione, marcatura, categoria, norma CEN, ecc.), si consiglia di consultare gli opuscoli informativi forniti dai fabbricanti di PPE.

| | |
|--|--|
| <u>Maschera:</u>  | Maschera per gasi e vapori di composti organici (EN14387). Classe 1: bassa capacità fino a 1000 ppm, Classe 2: media capacità fino a 5000 ppm, Classe 3: alta capacità fino a 10000 ppm. Per ottenere un livello di protezione adeguato, la classe del filtro si deve scegliere in funzione del tipo e della concentrazione degli agenti contaminanti presenti, in accordo con le specifiche del produttore del filtro. Gli apparecchi di respirazione con filtri non operano soddisfacentemente quando l'aria contiene alte concentrazioni di vapori o contenuto di ossigeno inferiore al 18% in volume. In presenza di concentrazioni di vapori elevate, impiegare un apparecchio respiratorio autonomo. |
| <u>Occhiali:</u>  | Occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi (EN166). Pulire e disinfettare quotidianamente ad intervalli regolari in conformità con le istruzioni del fabbricante. |
| <u>Scudo facciale:</u> | Visiera protettiva contro gli schizzi di liquidi (EN166), raccomandabile quando ci sia rischio di spargimento, spruzzi o nebulizzazione del liquido. |
| <u>Guanti:</u>  | Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374). Quando è possibile avere un contatto frequente o prolungato, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 5 o superiore, con un tempo di penetrazione >240 min. Quando è prevedibile solo che ci sia un contatto breve, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 2 o superiore, con un tempo di penetrazione >30 min. Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere in accordo al periodo di uso previsto. Ci sono diversi fattori (per esempio, la temperatura), in pratica, il tempo di uso dei guanti resistenti ai prodotti chimici è chiaramente inferiore a quello stabilito nella norma EN374. A causa della grande varietà di circostanze e possibilità, bisogna prendere in considerazione il manuale di istruzioni prodotto da parte dei fabbricanti di guanti. Non usare guanti in PVC, giacché il PVC assorbe gli acrilati. Usare la tecnica corretta per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna) per evitare il contatto del prodotto con la pelle. I guanti devono essere immediatamente sostituiti se si osservano indizi di degradazione. |
| <u>Stivali:</u> | No. |
| <u>Grembiule:</u>  | Grembiule resistente ai prodotti chimici. |
| <u>Indumenti:</u> | Consigliabile. |

| | |
|---|---|
|  ULTRA FAST METAL BONDING ACTIV Codice: 5006-001082 |  |
|---|---|

Pericoli termici:
 Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE MEDIOAMBIENTALE:
 Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente. Evitare l'emissione nell'atmosfera.

Spargimento nel suolo: Evitare l'infiltrazione nel terreno.

Spargimento in acqua: Non si deve permettere che il prodotto arrivi a fognature, scarichi o corsi d'acqua.
 - **Legge di gestione dell'acqua:** Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa nell'elenco delle sostanze prioritarie nel settore della politica dell'acqua, conforme alle Direttiva 2000/60/CE~2013/39/UE.

Emissioni nell'atmosfera: A seguito della volatilità, si possono produrre emissioni nell'atmosfera durante la manipolazione ed uso. Evitare l'emissione nell'atmosfera.

- **COV (installazione industriale):** Se il prodotto è utilizzato in impianti industriali, si deve verificare se si applica la Direttiva 2010/75/CE, relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune attività e in taluni impianti: Solventi : 54.0% Peso , COV (fornitura) : 54.0% Peso , COV : 45.0% C (determinato come carbonio) , Peso molecolare (medio) : 139.1 , Numero atomi C (medio) : 9.7.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI:

Aspetto
 - Stato fisico : Liquido.
 - Colore : Incolore.
 - Odore : Caratteristico.

Valore pH
 - pH : Non applicabile (mezzo non acquoso).

Cambiamento di stato
 - Punto di fusione : Non applicabile (miscela).
 - Intervallo di ebollizione : 100. - 487* °C a 760 mmHg

Densità
 - Densità relativa : 0.976* a 20/4°C Relativa acqua

Stabilità
 - Temperatura decomposizione : 40. °C

Viscosità:
Volatilità:
Solubilità
 - Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile (miscela).

Infiammabilità:
 - Punto di infiammabilità : 10. °C
 - Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività : 1.7* - 12.6* % Volume 25°C
 - Temperatura autoignizione : Non applicabile

Proprietà esplosive:
 I vapori possono formare con l'aria miscele che possono infiammarsi o esplodere nella presenza di qualche punto infiammabile.

Proprietà ossidanti:
 Non classificato come prodotto comburente.

*valori stimati sulla base delle sostanze che compongono la miscela.

9.2 ALTRE INFORMAZIONI:

- COV (fornitura) : 54.0 % Peso
 - COV (fornitura) : 732.4 g/l

I valori indicati non sempre coincidono con le specifiche di prodotto. I dati corrispondono alle specifiche di prodotto possono essere trovate nella scheda tecnica dello stesso. Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relazionate con la sicurezza e l'ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 REATTIVITÀ:
Corrosività per i metalli: Non è corrosivo per i metalli.
Proprietà piroforiche: Non è piroforico.

10.2 STABILITÀ CHIMICA:
 Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.

10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE:
 Possibile reazione pericolosa con agenti riduttori, agenti ossidanti, acidi, alcali, metalli, composti di metalli pesanti, perossidi, iniziatori della polimerizzazione.

| | | |
|--|--|---|
|  | ULTRA FAST METAL BONDING ACTIV Codice: 5006-001082 |  |
|--|--|---|

- 10.4 **CONDIZIONI DA EVITARE:**
 - **Calore:** Tenere lontano da fonti di calore.
 - **Luce:** Se possibile, evitare l'incidenza diretta delle radiazioni solari.
 - **Aria:** Il prodotto non è influenzato da esposizione all'aria, ma si consiglia non lasciare i contenitori aperti.
 - **Umidità:** Evitare condizioni di umidità estrema.
 - **Pressione:** Non rilevante.
 - **Urti:** Il prodotto non è sensibile agli urti, ma come raccomandazione di carattere generale dovrebbe essere evitati urti e maneggiamenti bruschi per evitare ammaccature e rotture di imballaggi, soprattutto quando il prodotto è maneggiato in grandi quantità, e durante le operazioni di carico e scarica.
- 10.5 **MATERIALI INCOMPATIBILI:**
 Tenere lontano dagli agenti ossidanti, dai materiali altamente alcalini e dagli acidi forti.
- 10.6 **PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:**
 Come conseguenza della scomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: ossidi di azoto.

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentale sul preparato in quanto tale. La classificazione tossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP).

11.1 **INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI:**

TOSSICITÀ ACUTA:

| | | | |
|--|--|--|---|
| <u>Dose e concentrazioni letali</u> da componenti individuali : | <u>DL50 (OECD 401)</u> mg/kg bw orale | <u>DL50 (OECD 402)</u> mg/kg bw cutanea | <u>CL50 (OECD 403)</u> mg/m ³ 3-4h inalazione |
| Metacrilato di metile | 7872. Ratto | > 5000. Coniglio | > 29800. Ratto |
| Dibenzoato di ossidipropile | 3914. Ratto | > 2000. Ratto | > 100000 Ratto |
| 3,5-dietil-1,2-diidro-1-fenil-2-propilpiridina | > 500. Ratto | > 1000. Coniglio | |
| Bis(2-etilesanoato) di cobalto | 3129. Ratto | > 2000. Ratto | |

| | | | |
|---|------------------------------|--------------------------------|---|
| <u>Stime della tossicità acuta (ATE)</u> da componenti individuali : | <u>ATE</u> mg/kg bw orale | <u>ATE</u> mg/kg bw cutanea | <u>ATE</u> mg/m ³ 3-4h inalazione |
| 3,5-dietil-1,2-diidro-1-fenil-2-propilpiridina | > 500. | - | - |

(*) - Stima puntuale di tossicità acuta corrispondente alla categoria di classificazione (vedi GHS/CLP Tabella 3.1.2). Questi valori vengono utilizzati per calcolare la ATE per la classificazione di una miscela di componenti non costituiscono risultati di prove.
 (-) - I componenti che si presume non abbiano tossicità acuta alla soglia superiore della categoria 4 per la corrispondente via di esposizione vengono ignorati.

Livello senza effetti avversi osservabili
 Non disponibile
Livello minimo con effetti avversi osservabili
 Non disponibile

INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE: Tossicità acuta:

| Vie di esposizione | Tossicità acuta | Cat. | Principali effetti, acuti e/o ritardati | Criterio |
|--|-------------------------------|------|--|------------------|
| <u>Inalazione:</u> Non classificato | ATE > 20000 mg/m ³ | - | Non classificato come prodotto con tossicità acuta se inalato (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione). | GHS/CLP 3.1.3.6. |
| <u>Cutanea:</u> Non classificato | ATE > 2000 mg/kg bw | - | Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione). | GHS/CLP 3.1.3.6. |
| <u>Oculare:</u> Non classificato | Non disponibile | - | Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con gli occhi (mancanza di dati). | GHS/CLP 1.2.5. |
| <u>Ingestione:</u> Non classificato | ATE > 2000 mg/kg bw | - | Non classificato come prodotto con tossicità acuta se ingerito (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione). | GHS/CLP 3.1.3.6. |

GHS/CLP 3.1.3.6: Classificazione delle miscele in base ai componenti (formula di additività).



ULTRA FAST METAL BONDING ACTIV
Codice: 5006-001082



CORROSIVITÀ / IRRITAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE :

| Classe di pericolo | Organi colpiti | Cat. | Principali effetti, acuti e/o ritardati | Criterio |
|---|----------------------|-------|---|-------------------------------|
| <u>Corrosione/irritazione respiratoria:</u> | Vie respiratorie | Cat.3 | IRRITANTE: Può irritare le vie respiratorie. | GHS/CLP 1.2.6. 3.8.3.4. |
| <u>Corrosione/irritazione cutanea:</u> | Pelle | Cat.2 | IRRITANTE: Provoca irritazione cutanea. | GHS/CLP 3.2.3.3. |
| <u>Lesioni/irritazioni oculari gravi:</u> Non classificato | - | - | Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per contatto con gli occhi (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione). | GHS/CLP 3.3.3.3. |
| <u>Sensibilizzazione respiratoria:</u> Non classificato | - | - | Non classificato come prodotto sensibilizzante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione). | GHS/CLP 3.4.3.3. |
| <u>Sensibilizzazione cutanea:</u> | Pelle | Cat.1 | SENSIBILIZZANTE: Può provocare una reazione allergica cutanea. | GHS/CLP 3.4.3.3. |

GHS/CLP 3.2.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.3.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.4.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.8.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:

| Classe di pericolo | Organi colpiti | Cat. | Principali effetti, acuti e/o ritardati | Criterio |
|---|----------------|------|--|----------------------|
| <u>Pericolo in caso di aspirazione:</u> Non classificato | - | - | Non classificato come prodotto pericoloso in caso di aspirazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione). | GHS/CLP 3.10.3.3. |

GHS/CLP 3.10.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT): Esposizione singola (SE) e/o Esposizione ripetuta (RE):

| Effetti | SE/RE | Organi colpiti | Cat. | Principali effetti, acuti e/o ritardati | Criterio |
|-------------------------|-------|----------------------|-------|--|---------------------|
| <u>Respiratori:</u> | SE | Vie respiratorie | Cat.3 | IRRITANTE: Può irritare le vie respiratorie. | GHS/CLP 3.8.3.4. |

GHS/CLP 3.8.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

EFFETTI CMR:

Effetti cancerogeni: Non è considerato come un prodotto cancerogeno.
Genotossicità: Non è considerato come un prodotto mutagene.
Tossicità per la riproduzione: Non nuoce la fertilità. Non nuoce al feto.
Effetti via lattazione: Non classificato come prodotto nocivo per i lattanti allattati al seno.

EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONI A BREVE E A LUNGO TERMINE:

Vie di esposizione: Si può assorbire per inalazione del vapore, attraverso la pelle e per ingestione. Si può assorbire per inalazione, attraverso la pelle, gli occhi e per ingestione.
Esposizione a breve termine: L'esposizione ai vapori dei solventi in concentrazioni superiori al limite d'esposizione professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale. In caso di ingestione, può causare irritazione della gola; altri effetti possono essere analoghi a quelli descritti per esposizione a vapori.
Esposizione prolungata o ripetuta: Il contatto ripetuto o prolungato può provocare la eliminazione del grasso naturale della pelle, causando perciò una dermatite da contatto non allergica ed assorbimento attraverso la pelle. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle o le mucose può causare sintomi irritanti, tali come arrossamento, ampolle o dermatite.

EFFETTI INTERATTIVI:

Non disponibile.

INFORMAZIONI SULLA TOSSICOCINETICA, SUL METABOLISMO E DISTRIBUZIONE:

Assorbimento dermico: Non disponibile.
Tossicocinetica basica: Non disponibile.

| | | |
|--|--|---|
|  | ULTRA FAST METAL BONDING ACTIV Codice: 5006-001082 |  |
|--|--|---|

ALTRE INFORMAZIONI:

I componenti acrilici del preparato hanno proprietà irritanti. Sono stati rilevati i casi di reazioni allergiche della pelle. Il liquido spruzzato negli occhi può provocare irritazione. L'inalazione di nebbie o aerosoli può provocare irritazione nell'apparato respiratorio. L'ingestione può provocare collasso, gravi difficoltà respiratorie e stomolazione del sistema nervoso centrale. Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle o le mucose, può provocare sintomi d'irritazione, come arrossamento, formazione di ampolle, dermatite, ecc..

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni ecologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. La classificazione ecotossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP).

| | | | | |
|---|--|---|---|---|
| 12.1 | TOSSICITÀ: | | | |
| <u>Tossicità acuta in ambiente acquatico da componenti individuali :</u> Metacrilato di metile Dibenzato di ossidipropile 3,5-dietil-1,2-diidro-1-fenil-2-propilpiridina Bis(2-etilesanoato) di cobalto | <table border="1"> <tr> <td data-bbox="805 459 1045 616"> <u>CL50 (OECD 203)</u> mg/l-96ore > 79. Pesci > 3.7 Pesci > 1.5 Pesci </td> <td data-bbox="1045 459 1300 616"> <u>CE50 (OECD 202)</u> mg/l-48ore > 69. Dafnia > 19. Dafnia 0.61 Dafnia </td> <td data-bbox="1300 459 1559 616"> <u>CE50 (OECD 201)</u> mg/l-72ore > 37. Alghie > 4.9 Alghie > 40. Alghie 0.20 Alghie </td> </tr> </table> | <u>CL50 (OECD 203)</u> mg/l-96ore > 79. Pesci > 3.7 Pesci > 1.5 Pesci | <u>CE50 (OECD 202)</u> mg/l-48ore > 69. Dafnia > 19. Dafnia 0.61 Dafnia | <u>CE50 (OECD 201)</u> mg/l-72ore > 37. Alghie > 4.9 Alghie > 40. Alghie 0.20 Alghie |
| <u>CL50 (OECD 203)</u> mg/l-96ore > 79. Pesci > 3.7 Pesci > 1.5 Pesci | <u>CE50 (OECD 202)</u> mg/l-48ore > 69. Dafnia > 19. Dafnia 0.61 Dafnia | <u>CE50 (OECD 201)</u> mg/l-72ore > 37. Alghie > 4.9 Alghie > 40. Alghie 0.20 Alghie | | |
| <u>Concentrazione senza effetti osservabili</u> 3,5-dietil-1,2-diidro-1-fenil-2-propilpiridina | <table border="1"> <tr> <td data-bbox="805 616 1045 705"> <u>NOEC (OECD 210)</u> mg/l-28giorni </td> <td data-bbox="1045 616 1300 705"> <u>NOEC (OECD 211)</u> mg/l-21giorni </td> <td data-bbox="1300 616 1559 705"> <u>NOEC (OECD 201)</u> mg/l-72ore 16. Alghie </td> </tr> </table> | <u>NOEC (OECD 210)</u> mg/l-28giorni | <u>NOEC (OECD 211)</u> mg/l-21giorni | <u>NOEC (OECD 201)</u> mg/l-72ore 16. Alghie |
| <u>NOEC (OECD 210)</u> mg/l-28giorni | <u>NOEC (OECD 211)</u> mg/l-21giorni | <u>NOEC (OECD 201)</u> mg/l-72ore 16. Alghie | | |

Concentrazione minima con effetti osservabili
 Non disponibile

VALUTAZIONE DELLA TOSSICITÀ ACQUATICA:

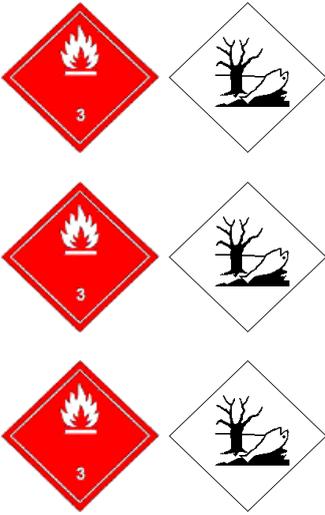
| Tossicità acquatica | Cat. | Principali pericoli per l'ambiente acquatico | Criterio |
|---|-------|---|----------------------|
| <u>Tossicità acquatica acuta:</u> Non classificato | - | Non classificato come prodotto pericoloso con tossicità acuta per gli organismi acquatici (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione). | GHS/CLP 4.1.3.5.5.3. |
| <u>Tossicità acquatica acuta:</u>  | Cat.2 | TOSSICO: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. | GHS/CLP 4.1.3.5.5.4. |

CLP 4.1.3.5.5.3: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità acuta, per somma dei componenti classificati.
 CLP 4.1.3.5.5.4: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità cronica a lungo termine, per somma dei componenti classificati.

| | | | | |
|--|--|---|--|---|
| 12.2 | PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ: | | | |
| Non disponibile. | | | | |
| <u>Biodegradazione aerobica da componenti individuali :</u> Metacrilato di metile Dibenzato di ossidipropile 3,5-dietil-1,2-diidro-1-fenil-2-propilpiridina Bis(2-etilesanoato) di cobalto | <table border="1"> <tr> <td data-bbox="805 1176 1045 1332"> <u>DOO</u> mgO2/g 1748. 2230. </td> <td data-bbox="1045 1176 1300 1332"> <u>%DBO/DOO</u> 5 days 14 days 28 days ~ 87. </td> <td data-bbox="1300 1176 1559 1332"> <u>Biodegradabilità</u> Facile Facile Non facile Non facile </td> </tr> </table> | <u>DOO</u> mgO2/g 1748. 2230. | <u>%DBO/DOO</u> 5 days 14 days 28 days ~ 87. | <u>Biodegradabilità</u> Facile Facile Non facile Non facile |
| <u>DOO</u> mgO2/g 1748. 2230. | <u>%DBO/DOO</u> 5 days 14 days 28 days ~ 87. | <u>Biodegradabilità</u> Facile Facile Non facile Non facile | | |
| Nota: i dati sulla biodegradabilità corrispondono a una media di dati provenienti da varie fonti bibliografiche. | | | | |

| | | | | |
|--|---|--|--|--|
| 12.3 | POTENZIALE DI BIOACCUMULO: | | | |
| Non disponibile. | | | | |
| <u>Bioaccumolazione da componenti individuali :</u> Metacrilato di metile Dibenzato di ossidipropile 3,5-dietil-1,2-diidro-1-fenil-2-propilpiridina Bis(2-etilesanoato) di cobalto | <table border="1"> <tr> <td data-bbox="805 1440 1045 1601"> <u>log Pow</u> 1.38 6.50 2.96 </td> <td data-bbox="1045 1440 1300 1601"> <u>BCF</u> L/kg 3.8 (calcolato) 167. (calcolato) 24. (calcolato) </td> <td data-bbox="1300 1440 1559 1601"> <u>Potenziale</u> Non bioaccumulabile Improbabile, basso Non disponibile Basso </td> </tr> </table> | <u>log Pow</u> 1.38 6.50 2.96 | <u>BCF</u> L/kg 3.8 (calcolato) 167. (calcolato) 24. (calcolato) | <u>Potenziale</u> Non bioaccumulabile Improbabile, basso Non disponibile Basso |
| <u>log Pow</u> 1.38 6.50 2.96 | <u>BCF</u> L/kg 3.8 (calcolato) 167. (calcolato) 24. (calcolato) | <u>Potenziale</u> Non bioaccumulabile Improbabile, basso Non disponibile Basso | | |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| 12.4 | MOBILTÀ NEL SUOLO: | | | |
| Non disponibile. | | | | |
| <u>Mobilità da componenti individuali :</u> Metacrilato di metile Dibenzato di ossidipropile 3,5-dietil-1,2-diidro-1-fenil-2-propilpiridina Bis(2-etilesanoato) di cobalto | <table border="1"> <tr> <td data-bbox="805 1664 1045 1825"> <u>log Poc</u> 0,993 2,85 6,11 3,05 </td> <td data-bbox="1045 1664 1300 1825"> <u>Costante de Henry</u> Pa·m3/mol 20°C </td> <td data-bbox="1300 1664 1559 1825"> <u>Potenziale</u> Non bioaccumulabile Improbabile, basso Non disponibile Basso </td> </tr> </table> | <u>log Poc</u> 0,993 2,85 6,11 3,05 | <u>Costante de Henry</u> Pa·m3/mol 20°C | <u>Potenziale</u> Non bioaccumulabile Improbabile, basso Non disponibile Basso |
| <u>log Poc</u> 0,993 2,85 6,11 3,05 | <u>Costante de Henry</u> Pa·m3/mol 20°C | <u>Potenziale</u> Non bioaccumulabile Improbabile, basso Non disponibile Basso | | |

| | | |
|--|--|---|
|  | <p>ULTRA FAST METAL BONDING ACTIV Codice: 5006-001082</p> |  |
| 12.5 | <p>RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB: Allegato XIII Regolamento (CE) n° 1907/2006: Non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT/vPvB.</p> | |
| 12.6 | <p>ALTRI EFFETTI AVVERSI: <u>Potenziale di riduzione dell'ozono:</u> Non disponibile. <u>Potenziale di creazione di ozono fotochimico:</u> Non disponibile. <u>Potenziale di riscaldamento globale:</u> In caso di incendio o incenerimento si forma CO2. <u>Potenziale di perturbazione del sistema endocrino:</u> Non disponibile.</p> | |
| <p>SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</p> | | |
| 13.1 | <p>METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI: Direttiva 2008/98/CE~Regolamento (UE) n° 1357/2014: Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell'esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.</p> <p><u>Smaltimento degli imballaggi vuoti:</u> Direttiva 94/62/CE~2015/720/UE, Decisione 2000/532/CE~2014/955/UE: I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente. La classificazione dei contenitori come rifiuti pericolosi dipendono dal grado di svuotamento dello stesso, essendo il detentore dei rifiuti responsabile della classificazione, secondo il Capitolo 15 01 della Decisione 2000/532/CE, e la sua canalizzazione ad un'adeguata destinazione finale. Con i vuoti e imballaggi contaminati si dovrebbero adottare le stesse misure che per il prodotto.</p> <p><u>Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:</u> Incenerimento controllato in impianti speciali per residui chimici, secondo la normativa locale.</p> | |
| <p>SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</p> | | |
| 14.1 | <p>NUMERO ONU: 1133</p> | |
| 14.2 | <p>NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU: ADESIVI</p> | |
| 14.3 | <p>CLASSE/I DI PERICOLO CONNESSE AL TRASPORTO:</p> <p><u>Trasporto su strada (ADR 2021) e</u> <u>Trasporto ferroviario (RID 2021):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Classe: 3 - Gruppo di imballaggio: II - Codice di classificazione: F1 (D/E) - Codice di restrizione in galleria: - Categoria di trasporto: 2, mass. ADR 1.1.3.6. 333 L - Quantità limitate: 5 L (vedere esenzioni totali ADR 3.4) - Documento di trasporto: Documento di trasporto. - Istruzioni scritte: ADR 5.4.3.4 <p><u>Trasporto via mare (IMDG 39-18):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Classe: 3 - Gruppo di imballaggio: II - Scheda di Emergenza (FEm): F-E,S-D - Guida Primo Soccorso (GPS): 330 - Inquinante marino: Si. - Documento di trasporto: Documento d'imbarco. <p><u>Trasporto via aerea (ICAO/IATA 2021):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Classe: 3 - Gruppo di imballaggio: II - Documento di trasporto: Documento d'imbarco aereo. <p><u>Trasporto sulle vie navigabili interne (ADN):</u> Non disponibile.</p> <div style="text-align: right;"> <p>(Disposizione speciale 640D) Pv<110 kPa50°C</p>  </div> | |
| 14.4 | <p>GRUPPO DI IMBALLAGGIO: Vedere sezione 14.3</p> | |
| 14.5 | <p>PERICOLI PER L'AMBIENTE: Classificato come pericoloso per l'ambiente.</p> | |
| 14.6 | <p>PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI: Assicurarsi che persone che trasportano il prodotto sanno cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita. Effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati. Assicurare una ventilazione adeguata.</p> | |
| 14.7 | <p>TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL E IL CODICE IBC: Non applicabile.</p> | |
| <p>SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE</p> | | |
| 15.1 | <p>DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA: Le regolamentazioni si applicano a questo prodotto sono citate solitamente a lungo di questa scheda di dati di sicurezza.</p> | |

| | | |
|--|---|---|
|  | <p>ULTRA FAST METAL BONDING ACTIV Codice: 5006-001082</p> |  |
| <p><u>Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso:</u> Vedere sezione 1.2</p> <p><u>Avvertenza di pericolo tattile:</u> Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).</p> <p><u>Protezione di sicurezza per bambini:</u> Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).</p> <p><u>ALTRE LEGISLAZIONI:</u></p> <p><u>Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (Seveso III):</u> Vedere sezione 7.2</p> <p><u>Altre legislazioni locali:</u> Il destinatario dovrebbe verificare l'eventuale esistenza di normative locali applicabili allo prodotto chimico.</p> | | |
| <p>15.2</p> | <p><u>VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA:</u> Per questa miscela non è effettuata una valutazione della sicurezza chimica.</p> | |
| <p>SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI</p> | | |
| <p><u>TESTO DELLE FRASI E NOTE RIPORTATE NELLE SEZIONI 2 E/O 3:</u> <u>Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (UE) n° 1272/2008~2020/1182 (CLP), Allegato III:</u> H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H302 Nocivo se ingerito. H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H335 Può irritare le vie respiratorie. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H360F Può nuocere alla fertilità. H361d Sospettato di nuocere al feto.</p> <p><u>VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI SUL PERICOLO DI MISCELE:</u> Vedere le sezioni 9.1, 11.1 e 12.1.</p> <p><u>CONSIGLI SU EVENTUALE FORMAZIONE APPROPRIATA PER I LAVORATORI:</u> È consigliato per tutto il personale che gestirà questo prodotto per effettuare una formazione di base a rischio e la prevenzione sul lavoro, al fine di fornire comprensione e interpretazione della scheda di dati di sicurezza e dell'etichettatura dei prodotti.</p> <p><u>PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E FONTI DI DATI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> · European Chemicals Agency: ECHA, http://echa.europa.eu/ · Access to European Union Law, http://eur-lex.europa.eu/ · Industrial Solvents Handbook, Ibert Mellan (Noyes Data Co., 1970). · Threshold Limit Values, (AGCIH, 2018). · Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada, (ADR 2021). · International Maritime Dangerous Goods Code IMDG including Amendment 39-18 (IMO, 2018). <p><u>ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:</u> Elenco delle abbreviazioni e acronimi che possono essere utilizzati (ma non necessariamente utilizzato) in questa scheda di dati di sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> · REACH: Regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche. · GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche delle Nazioni Unite. · CLP: Regolamento europeo relativo alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e delle miscele chimiche. · EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti. · ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate. · CAS: Numero del Chemical Abstract Service. · UVCB: Sostanze di composizione e sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complesse o materiali biologici. · SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti. · PBT: Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossici. · vPvB: Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili. · COV: Composti Organici Volatili. · DNEL: Livello derivato senza effetto (REACH). · PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti (REACH). · LD50: Dose letale, il 50 per cento. · LC50: Concentrazione letale, il 50 per cento. · ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite. · ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada. · RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia. · IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose. · IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo. · ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile. <p><u>LEGISLAZIONI SULLE SCHEDE DI DATI DI SICUREZZA:</u> Scheda di Dati di dati di Sicurezza d'accordo con l'Articolo 31 del Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) e con l'Allegato del Regolamento (UE) n° 2015/830.</p> <p><u>STORICO:</u> <u>Data di compilazione:</u> Versione: 1 12/09/2021</p> | | |
| <p>Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degli utenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.</p> | | |